



**RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI  
PARITETICHE E DEI GRUPPI DEL RIESAME  
DEI CORSI DI STUDIO**



## **DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT**

### **Premessa di carattere generale.**

Il Nucleo di Valutazione rileva la scarsa differenziazione delle relazioni della commissione paritetica predisposte per ciascun cds. La cpds risulta essersi riunita una sola volta in dicembre e il poco tempo dedicato alle analisi può aver influito negativamente. di conseguenza anche i rilievi del ndv si ripetono poiché le lacune individuate nelle relazioni si riscontrano per ciascun cds.



**Corso di Laurea in Amministrazione aziendale e diritto (classe L-18)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo sommario l'attività svolta dalla Commissione Paritetica nel corso del 2017 e la sua composizione.

La sezione dedicata al corso di laurea in parola, soprattutto nella parte di analisi, è compilata in modo estremamente sintetico, non pienamente sufficiente a fornire un quadro informativo compiuto sullo stato dell'attività didattica del corso di studio. In particolare, i dati elaborati dal questionario sulla soddisfazione degli studenti sono esposti senza indicare la metodologia di normalizzazione del dato, le criticità sono esposte in modo non approfondito, e non viene espresso un giudizio complessivo della Commissione sull'esito dell'esame delle attività e degli aspetti considerati.

Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da brevi suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. Apprezzabile la richiesta di poter esaminare i commenti liberi degli studenti alla fine del questionario, utile elemento informativo, che il Nucleo di valutazione auspica sia fornito a tutte le CP. Nella sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, anch'essa piuttosto sintetica, la CP non avanza invece proposte per migliorare l'analisi.

Il Nucleo rileva che la CP si è riunita una sola volta a dicembre e dichiara di aver avuto poco tempo per analizzare i documenti mentre dovrebbe lavorare nel corso dell'anno e non soltanto per redigere la Relazione annuale.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

La relazione del gruppo di riesame è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati. L'esame degli indicatori di accesso attribuisce la numerosità inferiore ai parametri di confronto degli iscritti al primo anno all'adozione del numero programmato. Si apprezza un grado di attrattività del corso di studio, in termini di iscritti provenienti da fuori regione, superiore alle medie nazionali e di area. Positivo il trend degli indicatori di produttività degli studenti, soprattutto nelle coorti interessate dalla riorganizzazione del CdS. Il gruppo di riesame ritiene spiegabile con le caratteristiche strutturali del corso la carenza di elementi di internazionalizzazione, ma suggerisce alcune azioni da adottare per il miglioramento di tali aspetti.

Quanto agli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato, il gruppo di riesame non rileva motivi di preoccupazione dal deteriorarsi del dato, che appare considerevolmente inferiore ai dati di riferimento, e viene spiegato con l'affidamento delle attività formative di carattere pratico a personale esterno qualificato.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la discreta qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. Il NdV suggerisce a) di prestare maggiore attenzione alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul numero di ore di docenza erogata (IC19) e b) di monitorare attentamente il tasso di abbandono.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, dovrebbe essere più incisiva, e raccomanda alla struttura accademica di favorirne l'operatività. Più in generale, suggerisce alla struttura di sensibilizzare maggiormente tutti gli attori coinvolti in merito alla rilevanza delle procedure per l'assicurazione della qualità dei corsi di studio. Dovrebbe essere rinforzata anche l'azione propositiva del gruppo di riesame, in particolare sugli elementi di criticità segnalati nel precedente paragrafo.



**Corso di Laurea in Gestione aziendale (classe L-18)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo sommario l'attività svolta dalla Commissione Paritetica nel corso del 2017 e la sua composizione.

La sezione dedicata al corso di laurea in parola, soprattutto nella parte di analisi, è compilata in modo estremamente sintetico, non pienamente sufficiente a fornire un quadro informativo compiuto sullo stato dell'attività didattica del corso di studio. In particolare, i dati elaborati dal questionario sulla soddisfazione degli studenti sono esposti senza indicare la metodologia di normalizzazione del dato, le criticità sono esposte in modo non molto approfondito e chiaro, e non viene espresso un giudizio complessivo della Commissione sull'esito dell'esame delle attività e degli aspetti considerati.

Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da brevi suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. Apprezzabile la richiesta di poter esaminare i commenti liberi degli studenti alla fine del questionario, utile elemento informativo, che il Nucleo di valutazione auspica sia fornito a tutte le CP. Nella sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, anch'essa piuttosto sintetica, la CP non avanza invece proposte per migliorare l'analisi.

Il Nucleo rileva che la CP si è riunita una sola volta a dicembre e dichiara di aver avuto poco tempo per analizzare i documenti, mentre dovrebbe lavorare nel corso dell'anno e non soltanto per redigere la Relazione annuale.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

La relazione del gruppo di riesame è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati. Appare condivisibile il rilievo relativo alla necessità di potere analizzare separatamente i percorsi part-time e full-time. Positivo il giudizio sugli indicatori di attrattività, sia per il numero di iscritti che per la quota di studenti provenienti da fuori regione (che però, seppure superiore ai dati di confronto, registra una lieve contrazione. Positivo il trend degli indicatori di produttività degli studenti, che partendo da un dato piuttosto contenuto, migliora nel triennio considerato fino ad attestarsi su valori vicini a quelli di riferimento. Il gruppo di riesame ritiene spiegabile con la caratterizzazione professionalizzante del corso la carenza di elementi di internazionalizzazione, ma suggerisce alcune azioni da adottare per il miglioramento di tali aspetti.

Quanto agli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato, il gruppo di riesame non rileva motivi di preoccupazione dal deteriorarsi del dato, che appare considerevolmente inferiore ai dati di riferimento, e viene spiegato in parte con l'aggregazione dei percorsi, laddove il percorso part-time viene attivato ad anni alterni e gestito con docenza in gran parte esterna. L'esito complessivo del riesame è un parere favorevole, con un corretto rilievo posto alle criticità riscontrate. Da apprezzare nell'anno 2017 la riorganizzazione dei corsi erogati al secondo anno, concordata con i rappresentanti degli studenti.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

Il Nucleo rileva che la differente organizzazione dei due percorsi potrebbe determinare una differenziazione della qualità della didattica erogata che dovrebbe essere oggetto di verifica puntuale.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, dovrebbe essere più incisiva, e raccomanda alla struttura accademica di favorirne l'operatività. Più in generale, suggerisce alla struttura di sensibilizzare maggiormente tutti gli attori coinvolti in merito alla rilevanza delle procedure per l'assicurazione della qualità dei corsi di studio. Positiva risulta essere invece l'attività del gruppo di riesame.



**Corso di Laurea in Economia e Management (classe L-18/L-33)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo sommario l'attività svolta dalla Commissione Paritetica nel corso del 2017 e la sua composizione.

La sezione dedicata al corso di laurea in parola, soprattutto nella parte di analisi, è compilata in modo estremamente sintetico, non pienamente sufficiente a fornire un quadro informativo compiuto sullo stato dell'attività didattica del corso di studio. In particolare, i dati elaborati dal questionario sulla soddisfazione degli studenti sono esposti senza indicare la metodologia di normalizzazione del dato, le criticità sono esposte in modo non molto approfondito e chiaro, e non viene espresso un giudizio complessivo della Commissione sull'esito dell'esame delle attività e degli aspetti considerati.

Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da brevi suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. Apprezzabile la richiesta di poter esaminare i commenti liberi degli studenti alla fine del questionario, utile elemento informativo, che il Nucleo di valutazione auspica sia fornito a tutte le CP. Nella sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, anch'essa piuttosto sintetica, la CP non avanza invece proposte per migliorare l'analisi.

Il Nucleo rileva che la CP si è riunita una sola volta a dicembre e dichiara di aver avuto poco tempo per analizzare i documenti, mentre dovrebbe lavorare nel corso dell'anno e non soltanto per redigere la Relazione annuale.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

La relazione del gruppo di riesame è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati.

L'esame degli indicatori di accesso attribuisce la contrazione del numero di iscritti al primo anno all'adozione del numero programmato. Elevata la quota di studenti da fuori regione, positivo il trend degli indicatori di regolarità e produttività degli studenti, di gran lunga superiori ai dati di confronto. Apprezzabili risultano essere anche gli indicatori di internazionalizzazione, soprattutto in confronto con le prestazioni di area e nazionali, ma il gruppo di riesame rileva una flessione dei laureati che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero.

Quanto agli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato, il gruppo di riesame non rileva eccessivi motivi di preoccupazione dal deteriorarsi del dato, che appare considerevolmente inferiore ai dati di riferimento, e viene spiegato con l'introduzione di una diffusa sperimentazione didattica, che consiste nell'attivazione di attività laboratoriali con una didattica diversificata e non ha determinato conseguenza sui dati di regolarità. L'esito complessivo del riesame è un parere favorevole, con un corretto rilievo posto alle criticità riscontrate.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, dovrebbe essere più incisiva, e raccomanda alla struttura accademica di favorirne l'operatività. Positiva risulta essere l'attività del gruppo di riesame. Pertanto si ritiene che le prassi adottate possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**Corso di Laurea magistrale in Finanza (classe LM-16)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo sommario l'attività svolta dalla Commissione Paritetica nel corso del 2017 e la sua composizione.

La sezione dedicata al corso di laurea magistrale in parola, soprattutto nella parte di analisi, è compilata in modo estremamente sintetico, non pienamente sufficiente a fornire un quadro informativo compiuto sullo stato dell'attività didattica del corso di studio. In particolare, i dati elaborati dal questionario sulla soddisfazione degli studenti sono esposti senza indicare la metodologia di normalizzazione del dato, le criticità sono esposte in modo non molto approfondito e chiaro, e non viene espresso un giudizio complessivo della Commissione sull'esito dell'esame delle attività e degli aspetti considerati.

Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da brevi suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. Apprezzabile la richiesta di poter esaminare i commenti liberi degli studenti alla fine del questionario, utile elemento informativo, che il Nucleo di valutazione auspica sia fornito a tutte le CP. Nella sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, anch'essa piuttosto sintetica, la CP non avanza invece proposte per migliorare l'analisi.

Il Nucleo rileva che la CP si è riunita una sola volta a dicembre e dichiara di aver avuto poco tempo per analizzare i documenti, mentre dovrebbe lavorare nel corso dell'anno e non soltanto per redigere la Relazione annuale.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

La relazione del gruppo di riesame è puntuale, e prende in considerazione quasi tutti gli aspetti indagati. L'esame degli indicatori di accesso attribuisce la scarsa consistenza del numero di iscritti al primo anno rispetto al dato nazionale (il dato di area è ritenuto poco significativo) all'adozione del numero programmato: molto opportunamente, il gruppo di riesame analizza il trend degli iscritti anche per i successivi anni, utilizzando dati non disponibili tra gli indicatori ANVUR, e verificando così il progressivo miglioramento del dato, che arriva a saturare la numerosità di posti programmata. Sostanzialmente positivi i dati di regolarità e produttività degli studenti, con qualche criticità nei tempi di conseguimento del titolo, che dovrebbero progressivamente migliorare grazie alla selezione in ingresso adottata, e a tal riguardo il gruppo di riesame intende effettuare in futuro un attento monitoraggio.

L'analisi degli indicatori di internazionalizzazione fornisce un quadro molto soddisfacente di tale dimensione, che presenta buoni risultati in seguito a precise politiche per favorire la mobilità in uscita; la mobilità in ingresso rimane piuttosto contenuta, ma anche tale dato appare positivo se si considera che il corso è erogato in lingua italiana.

Quanto agli indicatori di sostenibilità non si rilevano criticità. Il gruppo di riesame non commenta i dati sugli esiti occupazionali dei laureati, che in un corso di secondo livello rappresentano un feedback cruciale sulla sua efficacia. L'esito complessivo del riesame è un parere molto favorevole, con un corretto esame delle criticità riscontrate.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la discreta qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. Suggerisce l'opportunità che il Gruppo di riesame consideri con attenzione, nelle prossime analisi, i dati occupazionali dei laureati del corso di laurea magistrale in esame. Il Nucleo ha effettuato una verifica sui dati occupazionali, e ha riscontrato buoni risultati occupazionali a 1, 3 e 5 anni, sempre superiori alla media nazionale della classe di laurea; anche il tasso di disoccupazione è sensibilmente inferiore al dato nazionale.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, dovrebbe essere più incisiva, e raccomanda alla struttura accademica di favorirne l'operatività. Positiva risulta essere invece l'attività del gruppo di riesame, nei limiti sopra evidenziati. Si ritiene pertanto che le prassi adottate possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**Corso di Laurea magistrale in Economia (classe LM-56)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo sommario l'attività svolta dalla Commissione Paritetica nel corso del 2017 e la sua composizione.

La sezione dedicata al corso di laurea magistrale in parola, soprattutto nella parte di analisi, è compilata in modo estremamente sintetico, non pienamente sufficiente a fornire un quadro informativo compiuto sullo stato dell'attività didattica del corso di studio. In particolare, i dati elaborati dal questionario sulla soddisfazione degli studenti sono esposti senza indicare la metodologia di normalizzazione del dato, le criticità sono esposte in modo non molto approfondito e chiaro, e non viene espresso un giudizio complessivo della Commissione sull'esito dell'esame delle attività e degli aspetti considerati.

Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da brevi suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. Apprezzabile la richiesta di poter esaminare i commenti liberi degli studenti alla fine del questionario, utile elemento informativo, che il Nucleo di valutazione auspica sia fornito a tutte le CP. Nella sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, anch'essa piuttosto sintetica, la CP non avanza invece proposte per migliorare l'analisi.

Il Nucleo rileva che la CP si è riunita una sola volta a dicembre e dichiara di aver avuto poco tempo per analizzare i documenti, mentre dovrebbe lavorare nel corso dell'anno e non soltanto per redigere la Relazione annuale.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

La relazione del gruppo di riesame prende in considerazione quasi tutti gli aspetti indagati.

L'esame degli indicatori di accesso pone in rilievo la scarsa consistenza del numero di iscritti al primo anno, utilizzando anche dati non disponibili tra gli indicatori ANVUR, e spiega che tale andamento ha determinato la scelta di avviare un riesame ciclico.

Risultano positivi i dati di regolarità e produttività degli studenti.

L'analisi degli indicatori di internazionalizzazione fornisce un quadro molto soddisfacente di tale dimensione, che presenta buoni risultati sia per la mobilità in ingresso (studenti che hanno conseguito il titolo di I livello all'estero) che per quella in uscita.

Quanto agli indicatori di sostenibilità si rileva una criticità che ha determinato anche ripercussioni sulla regolarità dell'offerta didattica erogata. Il gruppo di riesame non commenta i dati sugli esiti occupazionali dei laureati, che in un corso di secondo livello rappresentano un feedback cruciale sulla sua efficacia. L'esito complessivo del riesame è un parere molto favorevole, con un sufficiente esame delle criticità riscontrate.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la discreta qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. Suggerisce l'opportunità che nelle prossime analisi il Gruppo di riesame consideri, con la dovuta cautela, dato il numero limitato di osservazioni, i dati occupazionali dei laureati. Il Nucleo ha verificato risultati occupazionali a 1, 3 e 5 anni, sempre superiori alla media nazionale della classe di laurea e tasso di occupazione è del 100% a 5 anni dal conseguimento.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, dovrebbe essere più incisiva, e raccomanda alla struttura accademica di favorirne l'operatività. Più in generale, suggerisce alla struttura di sensibilizzare maggiormente tutti gli attori coinvolti in merito alla rilevanza delle procedure per l'assicurazione della qualità dei corsi di studio. Positiva risulta essere invece l'attività del gruppo di riesame, nei limiti sopra evidenziati.



**Corso di Laurea Magistrale in Economia e Legislazione d'Impresa  
(classe LM-77)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo sommario l'attività svolta dalla Commissione Paritetica nel corso del 2017 e la sua composizione.

La sezione dedicata al corso di laurea magistrale in parola, soprattutto nella parte di analisi, è compilata in modo estremamente sintetico, non pienamente sufficiente a fornire un quadro informativo compiuto sullo stato dell'attività didattica del corso di studio. In particolare, i dati elaborati dal questionario sulla soddisfazione degli studenti sono esposti senza indicare la metodologia di normalizzazione del dato, le criticità sono esposte in modo non del tutto chiaro e non viene espresso un giudizio complessivo della Commissione sull'esito dell'esame delle attività e degli aspetti considerati.

Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da brevi suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. Apprezzabile la richiesta di poter esaminare i commenti liberi degli studenti alla fine del questionario, utile elemento informativo, che il Nucleo di valutazione auspica sia fornito tutte le CP. Utile anche la proposta di integrare il contenuto dei syllabi con informazioni di dettaglio sulle modalità di esame finale e quella di sollecitare un confronto con l'Ordine professionale di riferimento e le altre parti sociali sulle motivazioni della progressiva diminuzione di iscritti al corso di studio.

La CP si è riunita una sola volta a dicembre e dichiara di aver avuto poco tempo per analizzare i documenti (dovrebbe lavorare nel corso dell'anno e non soltanto per redigere la Relazione annuale). Inoltre esprime apprezzamento circa l'analisi effettuata dal Riesame che invece sottovaluta le criticità evidenziate dai dati ANVUR.

Nella sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, anch'essa piuttosto sintetica, è apprezzabile la scelta della Commissione di utilizzare, oltre agli indicatori ANVUR, anche dati di accesso aggiornati forniti dall'Ufficio Studi di Ateneo.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

La relazione del gruppo di riesame è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati.

L'esame degli indicatori di accesso attribuisce la contrazione del numero di iscritti al primo anno all'adozione del numero programmato, che tuttavia è superiore al dato degli avvisi di carriera del 2015. Anche le motivazioni del grado di attrattività inferiore alle medie nazionali, di area e di Ateneo non appaiono del tutto convincenti: il buon livello di soddisfazione dei laureati dovrebbe influire positivamente sul trend degli iscritti, determinando la buona reputazione del corso.

Il gruppo di riesame ritiene compatibile con gli obiettivi formativi del corso l'assenza di elementi di internazionalizzazione, ed esprime un giudizio positivo sull'andamento degli indicatori di regolarità degli studi, senza mettere in luce possibili elementi di criticità emersi rispetto alla produttività degli studenti al primo anno del corso.

Quanto agli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e docenti di ruolo di SSD di base caratterizzanti, il gruppo di riesame non rileva motivi di preoccupazione dal deteriorarsi del dato, che tuttavia appare considerevolmente inferiore ai dati di riferimento. Particolarmente favorevole è il giudizio in merito ai dati sugli esiti occupazionali dei laureati, che mostrano alti livelli occupazionali e retributivi. L'esito complessivo del riesame è un parere molto favorevole, con un minimo accenno alle criticità riscontrate.

Tale giudizio positivo è riportato anche nella relazione della Commissione paritetica.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, ritiene che le criticità siano più spesso giustificate che affrontate, per cui le proposte di miglioramento appaiono scarse. Non viene dato adeguato rilievo neppure al dato riguardante l'insufficiente internazionalizzazione con la motivazione, non suffragata da alcuna indagine, che gli studenti rimandano questa esperienza a dopo la laurea.



#### **4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, dovrebbe essere più incisiva nell'affrontare le criticità del CdS, e raccomanda alla struttura di favorire l'operatività della Commissione paritetica e dei gruppi di riesame, sensibilizzando tutti gli attori coinvolti in merito alla rilevanza delle procedure per l'assicurazione della qualità dei corsi di studio.



**Corso di Laurea Magistrale in Innovation Management (classe LM-77)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo sommario l'attività svolta dalla Commissione Paritetica nel corso del 2017 e la sua composizione.

La sezione dedicata al corso di laurea magistrale in parola, soprattutto nella parte di analisi, è compilata in modo estremamente sintetico, non pienamente sufficiente a fornire un quadro informativo compiuto sullo stato dell'attività didattica del corso di studio. In particolare, i dati elaborati dal questionario sulla soddisfazione degli studenti sono esposti senza indicare la metodologia di normalizzazione del dato, le criticità sono esposte in modo non molto approfondito e chiaro, e non viene espresso un giudizio complessivo della Commissione sull'esito dell'esame delle attività e degli aspetti considerati.

Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da brevi suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. Apprezzabile la richiesta di poter esaminare i commenti liberi degli studenti alla fine del questionario, utile elemento informativo, che il Nucleo di valutazione auspica sia fornito a tutte le CP.

Il Nucleo rileva che la CP si è riunita una sola volta a dicembre e dichiara di aver avuto poco tempo per analizzare i documenti, mentre dovrebbe lavorare nel corso dell'anno e non soltanto per redigere la Relazione annuale.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

La relazione del gruppo di riesame è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati.

L'esiguo numero di iscritti al I anno è posto in relazione con la programmazione degli accessi, stabiliti inizialmente in 25 unità, poi elevati a 30. Buoni i livelli di attrattività, sia per quanto riguarda i laureati di I livello provenienti da altri atenei italiani, che per quelli con titolo conseguito all'estero. Molto positivi i tassi di regolarità e produttività degli studenti.

Gli indicatori di internazionalizzazione, generalmente positivi, mostrano qualche criticità rispetto alla mobilità in uscita degli studenti, spiegata dal gruppo di riesame con la presenza strutturale di una mobilità nazionale nell'ambito del programma congiunto con la Scuola Superiore S. Anna di Pisa.

Quanto agli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato, il gruppo di riesame sottolinea il trend molto positivo del dato (dal 70 al 100%), frutto di uno sforzo di programmazione dell'offerta formativa.

Il gruppo di riesame non commenta i dati sugli esiti occupazionali dei laureati, che in un corso di secondo livello rappresentano un feedback cruciale sulla sua efficacia. L'esito complessivo del riesame è un parere molto favorevole, con un corretto esame delle criticità riscontrate.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame, che tuttavia invita a considerare con attenzione, nelle prossime analisi, i dati occupazionali dei laureati del corso di laurea magistrale in esame. Il Nucleo ha effettuato una verifica sui dati occupazionali. Con la necessaria cautela dovuta alla scarsa numerosità del campione di rispondenti laureati a Trento, si riscontrano buoni risultati occupazionali a 1 e 3 anni (non vi sono ancora laureati a 5 anni), sempre superiori alla media nazionale della classe di laurea.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, dovrebbe essere più incisiva, e raccomanda alla struttura accademica di favorirne l'operatività. Più in generale, suggerisce alla struttura di sensibilizzare maggiormente tutti gli attori coinvolti in merito alla rilevanza delle procedure per l'assicurazione della qualità dei corsi di studio. Positiva risulta essere invece l'attività del gruppo di riesame. Si ritiene pertanto che le prassi adottate possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**Corso di Laurea Magistrale in International Management (classe LM-77)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo sommario l'attività svolta dalla Commissione Paritetica nel corso del 2017 e la sua composizione.

La sezione dedicata al CdS in parola, soprattutto nella parte di analisi, è compilata in modo estremamente sintetico, non pienamente sufficiente a fornire un quadro informativo compiuto sullo stato dell'attività didattica del corso di studio. In particolare, i dati elaborati dal questionario sulla soddisfazione degli studenti sono esposti senza indicare la metodologia di normalizzazione del dato, le criticità sono esposte in modo non molto approfondito e chiaro, e non viene espresso un giudizio complessivo della Commissione sull'esito dell'esame delle attività e degli aspetti considerati.

Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da brevi suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. Apprezzabile la richiesta di poter esaminare i commenti liberi degli studenti alla fine del questionario, utile elemento informativo, che il Nucleo di valutazione auspica sia fornito a tutte le CP. Nella sezione sul Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, anch'essa piuttosto sintetica, la CP non avanza invece proposte per migliorare l'analisi. Il NdV rileva che la CP si è riunita una sola volta a dicembre e dichiara di aver avuto poco tempo per analizzare i documenti; dovrebbe invece lavorare nel corso dell'anno e non soltanto per redigere la Relazione annuale.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

La relazione del gruppo di riesame è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati.

Il contenuto numero di iscritti al I anno (26 nel 2015) è posto in relazione con la programmazione degli accessi, stabiliti in 35 unità. Si giudicano buoni i livelli di attrattività, anche in rapporto alle candidature, dato non ricompreso negli indicatori ANVUR, così come per quanto riguarda i laureati di I livello provenienti da altri atenei italiani, e per quelli con titolo conseguito all'estero.

Molto positivi appaiono anche i tassi di regolarità e produttività degli studenti. Il gruppo di riesame riscontra un miglioramento dei dati di mobilità in uscita, inizialmente nulli a causa dei vincoli di percorso, successivamente rimossi, e ora in graduale miglioramento. Questo aspetto positivo è posto però in probabile relazione con la più recente lieve flessione dei laureati entro la durata normale del corso, fattore che il gruppo di riesame intende monitorare in futuro.

Quanto agli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e docenti di ruolo di SSD di base caratterizzanti, il gruppo di riesame non rileva motivi di preoccupazione dal deteriorarsi del dato, correlato all'introduzione di attività formative offerte da professionisti e da guest lecturer. Il gruppo di riesame non commenta i dati sugli esiti occupazionali dei laureati, che in un corso di secondo livello rappresentano un feedback cruciale sulla sua efficacia. L'esito complessivo del riesame è un parere molto favorevole, con un corretto esame delle criticità riscontrate.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la discreta qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. Suggerisce l'opportunità che nelle prossime analisi il Gruppo di riesame consideri i dati occupazionali dei laureati. Il Nucleo ha effettuato una verifica sui dati occupazionali. Con la necessaria cautela dovuta alla scarsa numerosità del campione di rispondenti laureati a Trento, si riscontrano buoni risultati occupazionali a 1, 3 e 5 anni, quasi sempre superiori alla media nazionale della classe di laurea. In particolare, il dato a 5 anni (80% di occupati), risulta inferiore al dato nazionale, ma il collettivo indagato è pari a 9 unità, e il tasso di disoccupazione risulta nullo.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, dovrebbe essere più incisiva, e raccomanda alla struttura accademica di favorirne l'operatività. Più in generale, suggerisce alla struttura di sensibilizzare maggiormente tutti gli attori coinvolti in merito alla rilevanza delle procedure per l'assicurazione della qualità dei corsi di studio. Positiva risulta essere invece l'attività del gruppo di riesame, nei limiti sopra evidenziati.



**Corso di Laurea Magistrale in Management (classe LM-77)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo sommario l'attività svolta dalla Commissione Paritetica nel corso del 2017 e la sua composizione.

La sezione dedicata al corso di laurea magistrale in parola, soprattutto nella parte di analisi, è compilata in modo sintetico, ma sufficiente a fornire un quadro informativo compiuto sullo stato dell'attività didattica del corso di studio. Si segnala però che i dati elaborati dal questionario sulla soddisfazione degli studenti sono esposti senza indicare la metodologia di normalizzazione del dato. Le analisi effettuate sono sempre accompagnate da articolati suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. Apprezzabile la richiesta di poter esaminare i commenti liberi degli studenti alla fine del questionario, utile elemento informativo, che il Nucleo di valutazione auspica sia fornito a tutte le CP, e di somministrare un questionario post esame finale.

Il Nucleo rileva che la CP si è riunita una sola volta a dicembre e dichiara di aver avuto poco tempo per analizzare i documenti, mentre dovrebbe operare nel corso dell'anno e non soltanto per redigere la Relazione annuale.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

La relazione del gruppo di riesame è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati. Tuttavia non analizza i dati ANVUR, poiché questi ultimi non disaggregano i due corsi di studio omonimi.

Il numero di iscritti al I anno fino al 2015 è superiore al tetto successivamente fissato per la programmazione degli accessi, stabiliti in 120 unità, ma si intende comunque potenziare l'attività di sostegno alle iscrizioni. Si giudicano buoni i livelli di attrattività.

In miglioramento appaiono anche i tassi di regolarità e produttività degli studenti, anche se qualche criticità emerge dall'analisi dei tempi di conseguimento del titolo, e il gruppo di riesame enumera una serie di interventi correttivi possibili.

Gli aspetti di internazionalizzazione del corso risultano positivi; in ogni caso, il gruppo di riesame avanza proposte per favorire l'ulteriore miglioramento di tale dimensione.

Gli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e docenti di ruolo di SSD di base caratterizzanti mostrano qualche criticità, posta in evidenza, ma che non desta particolare preoccupazione.

Il gruppo di riesame non commenta i dati sugli esiti occupazionali dei laureati, che in un corso di secondo livello rappresentano un feedback cruciale sulla sua efficacia.

L'esito complessivo del riesame è un parere molto favorevole, con un corretto esame delle criticità riscontrate.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. Suggerisce l'opportunità che nelle prossime analisi il Gruppo di riesame consideri i dati occupazionali dei laureati. Il Nucleo ha effettuato una verifica sui dati occupazionali. Si riscontra una buona occupabilità a 1, 3 e 5 anni, sempre di gran lunga superiori alla media nazionale della classe di laurea. In particolare, il tasso di disoccupazione a 5 anni risulta nullo.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica e l'attività del gruppo di riesame (nei limiti sopra indicati) sia adeguata. Si ritiene pertanto che le prassi adottate possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**Corso di Laurea Magistrale in Management / percorso EMBS (classe LM-77)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo sommario l'attività svolta dalla Commissione Paritetica nel corso del 2017 e la sua composizione.

La sezione dedicata al corso di laurea magistrale in parola, soprattutto nella parte di analisi, è compilata in modo sintetico, ma sufficiente a fornire un quadro informativo compiuto sullo stato dell'attività didattica del corso di studio. Si segnala però che i dati elaborati dal questionario sulla soddisfazione degli studenti sono esposti senza indicare la metodologia di normalizzazione del dato. Le analisi effettuate sono sempre accompagnate da articolati suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. Apprezzabile la richiesta di poter esaminare i commenti liberi degli studenti alla fine del questionario, utile elemento informativo, che il Nucleo di valutazione auspica sia fornito a tutte le CP, e di somministrare un questionario post esame finale.

Il Nucleo rileva che la CP si è riunita una sola volta a dicembre e dichiara di aver avuto poco tempo per analizzare i documenti, mentre dovrebbe operare nel corso dell'anno e non soltanto per redigere la Relazione annuale.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

La relazione del gruppo di riesame è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati. Tuttavia non analizza i dati ANVUR, poiché questi ultimi non disaggregano i due corsi di studio omonimi, di cui quello in *Management - European Master in Business Studies* rappresenta l'insieme numericamente molto inferiore di studenti, che affrontano un programma internazionale inter-ateneo, svolgendo ogni semestre in uno dei 4 stati europei degli atenei partner: Italia, Spagna, Francia e Germania.

Il contenuto numero di iscritti al I anno (25 nel 2015) è posto in relazione con la programmazione degli accessi, stabiliti in 30 unità. Si giudicano buoni i livelli di attrattività, sia quanto riguarda i laureati di I livello provenienti da altri atenei italiani, sia per quelli con titolo conseguito all'estero.

Positivi appaiono anche i tassi di regolarità e produttività degli studenti, anche se qualche criticità emerge dall'analisi dei tempi di conseguimento del titolo.

Naturalmente gli aspetti di internazionalizzazione del corso sono molto spinti, anche per la mobilità in uscita, dal momento che il 75% dei crediti è acquisito negli atenei stranieri partner.

Non sono commentati gli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e docenti di ruolo di SSD di base caratterizzanti. Particolarmente favorevole è il giudizio in merito ai dati sugli esiti occupazionali dei laureati, che mostrano alti livelli occupazionali in posizioni coerenti con la formazione ottenuta. L'esito complessivo del riesame è un parere molto favorevole, con un minimo accenno alle criticità riscontrate.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica e l'attività del gruppo di riesame, sia adeguata. Si ritiene pertanto che le prassi adottate possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**Corso di Laurea Magistrale in Management della sostenibilità e del  
turismo (classe LM-77)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo sommario l'attività svolta dalla Commissione Paritetica nel corso del 2017 e la sua composizione.

La sezione dedicata al corso di laurea magistrale in parola, soprattutto nella parte di analisi, è compilata in modo sintetico, ma sufficiente a fornire un quadro informativo compiuto sullo stato dell'attività didattica del corso di studio. Si segnala però che i dati elaborati dal questionario sulla soddisfazione degli studenti sono esposti senza indicare la metodologia di normalizzazione del dato. Le analisi effettuate sono sempre accompagnate da articolati suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. Apprezzabile la richiesta di poter esaminare i commenti liberi degli studenti alla fine del questionario, utile elemento informativo, che il Nucleo di valutazione auspica sia fornito a tutte le CP, e di somministrare un questionario post esame finale.

Il Nucleo rileva che la CP si è riunita una sola volta a dicembre e dichiara di aver avuto poco tempo per analizzare i documenti, mentre dovrebbe operare nel corso dell'anno e non soltanto per redigere la Relazione annuale.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

La relazione del gruppo di riesame è sintetica, e prende sommariamente in considerazione ciascuno degli aspetti indagati. Tuttavia non analizza una serie storica, perché il corso è attivo dall'a.a. 2015/16 e il gruppo di riesame non ha analizzato dati interni di Ateneo per monitorare almeno il successivo anno accademico. Il confronto è effettuato con i benchmark forniti dagli indicatori ANVUR.

Il contenuto numero di iscritti al I anno nel 2015, pari a 24 unità, è molto inferiore al limite fissato per la programmazione degli accessi, stabilito in 55 unità. Il gruppo di riesame propone iniziative per il sostegno dell'attrattività, valutata positivamente sia per tasso di studenti provenienti da altri atenei italiani che per quelli che hanno conseguito il titolo di I livello all'estero.

Soddisfacenti appaiono i tassi di regolarità e produttività degli studenti.

Sono ancora insufficienti i dati di carriera per analizzare in modo approfondito gli aspetti di internazionalizzazione del corso.

Gli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sono valutati discreti, perché in linea con il dato di area e nazionale. L'esito complessivo del riesame è un parere molto favorevole, con un minimo accenno alle criticità riscontrate.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, ritiene sufficiente la qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame, anche se raccomanda di supportare il monitoraggio con dati interni laddove quelli forniti dal sistema siano carenti.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio dell'andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica e l'attività del gruppo di riesame, sia sufficiente, e raccomanda alla struttura accademica di favorirne l'operatività.



**DIPARTIMENTO DI FISICA**



**Corso di Laurea in Fisica (classe L-30)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato, in piena conformità alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

Nel Quadro B si lamenta una scarsa disponibilità di aule studio. La risoluzione di questo problema richiede, per il prolungamento dell'orario di apertura della sede del Polo Ferrari, accordi con il personale delle pulizie.

Nel Quadro C, la Commissione pone in evidenza alcune incongruità nella sequenza degli insegnamenti impartiti, che non consentono agli studenti di acquisire le corrette competenze di base in alcune attività curriculari; si tratta degli insegnamenti di Analisi e Fisica che la cui calendarizzazione la CP propone di invertire. La Commissione propone in generale una rimodulazione del calendario delle attività formative.

La CP segnala inoltre problemi i) relativi alla ripetitività di alcuni argomenti in corsi diversi, ii) di incoerenza tra CFU e attività effettivamente svolta e iii) sovrapposizione delle date d'esame.

Meno approfondita, nonostante emergano problemi già segnalati nel 2016, risulta essere la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico (Quadro D).

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone gli andamenti, e confrontandoli con i dati del contesto locale di riferimento e nazionali. Il buon esito dell'adozione del numero programmato per l'accesso al Corso di studio è desumibile dal miglioramento degli indicatori di regolarità degli studi; la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sui CFU da conseguire, manifesta quasi un raddoppiamento dal 2014 al 2015. Si tratta di un dato nettamente superiore alle medie dei benchmark di riferimento locali e nazionali. Tale andamento positivo è riscontrato anche dalla Commissione paritetica.

Problematici appaiono, invece, gli indicatori relativi all'attrattività dall'estero (l'indicatore iC12 è pari a 0 nel 2015) e al numero di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato (l'indicatore iC19, nettamente inferiore alle medie del contesto geografico di riferimento e nazionale, subisce una flessione di poco più del 7% dal 2013 al 2015).

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. L'introduzione del numero programmato nel 2015 ha in parte contribuito a risolvere alcune delle problematiche tipiche del CdS. Ciò nonostante permangono criticità relative all'attrattività di studenti dall'estero sulle quali si consiglia di intervenire. Pur essendo quella del CdS una laurea di prosecuzione, si consiglia di monitorare i dati sull'occupabilità degli studenti e si consiglia altresì di monitorare gli andamenti sulle stabilizzazioni dei ricercatori a tempo determinato in modo da migliorare gli indicatori per la valutazione della didattica.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato. Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Fisica possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica.



**Corso di Laurea Magistrale in Fisica (classe LM-17)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In generale, la Commissione esamina gli effetti della modifica dell'ordinamento del Corso di studio, realizzata per ovviare a criticità riscontrate nel passato anche dalla Commissione Paritetica, per consentire agli studenti di strutturare più liberamente il proprio percorso formativo.

Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

Nel Quadro B emergono problemi strutturali (compresa la scarsa dotazione di prese di corrente) con particolare riferimento alle difficoltà di accesso ai laboratori e, in generale, alle sedi del Dipartimento. Vi si propone un'estensione dell'accessibilità alla struttura e una rimodulazione del calendario delle esercitazioni. La risoluzione dei problemi relativi alla fruibilità degli spazi richiede, per il prolungamento dell'orario di apertura della sede del Polo Ferrari, accordi con il personale delle pulizie.

Nel Quadro C, la CP si riserva una valutazione più approfondita per l'anno venturo visto che il CdS è di nuova istituzione. Piuttosto, la CP lamenta un problema di insufficienza di conoscenze preliminari su due corsi, per circa un terzo degli studenti. E' apprezzabile la proposta di corsi che si configurano come dei *crash course* anche se potrebbe apparire non completamente adeguata.

Nel Quadro D, la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico e che, invero, non risulta molto approfondita, la CP propone di potenziare l'orientamento in uscita e verso il mondo del lavoro degli studenti. Tale questione viene ripresa nel Quadro E in cui la CP, pur valutando positivamente il lavoro svolto fino ad oggi per stabilire fruttuosi contatti con il mondo del lavoro, propone di incrementare i rapporti con le imprese e il territorio, al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone gli andamenti, e confrontandoli con i dati del contesto locale di riferimento e nazionali. Gli avvii di carriera al primo anno nel 2015 subiscono una contrazione di circa il 30% rispetto all'anno precedente, mantenendosi però in linea con i benchmark locali e nazionali.

Gli indicatori della qualità della didattica mostrano globalmente un sostanziale andamento positivo anche nel confronto con le medie dell'area geografica di riferimento e ancor più con quelle nazionali. Si discosta leggermente da questo quadro positivo il dato sui laureati entro la durata normale del corso. Si tratta di un dato che mostra un calo dal 2014 al 2015 del 22% pur rimanendo in linea con il dato dell'area geografica di riferimento e sensibilmente superiore alla media nazionale.

Soddisfacenti risultano anche gli andamenti degli indicatori di attrattività nazionale ed internazionale del CdS.

Leggeri scostamenti in negativo rispetto ai benchmark locali e nazionali mostrano, invece, gli indicatori relativi al numero di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato.

Gli indicatori di occupabilità mostrano un andamento positivo e sostanzialmente in linea con la media nazionale.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. In particolare risulta ben individuato il problema della carenza di conoscenze preliminari per circa un terzo degli studenti in due corsi. La proposta di corsi di allineamento dovrebbe configurarsi come didattica parallela di tipo permanente, per risultare completamente adeguata.

La contrazione subita dagli avvii di carriera al primo anno nel 2015 (30% circa rispetto al 2014) potrebbe apparire preoccupante alla luce dell'introduzione del numero programmato sulla laurea triennale. Tuttavia la selezione all'ingresso della triennale potrebbe tradursi in un numero maggiore



di laureati che si iscrivono alla magistrale forti di una migliore preparazione. Il NdV consiglia un costante monitoraggio degli andamenti in parola.

Anche se si tratta di un elemento non preoccupante e di una lieve criticità, il NdV consiglia infine di monitorare gli andamenti sulle stabilizzazioni dei ricercatori a tempo determinato in modo da migliorare gli indicatori per la valutazione della didattica e in particolare l'indicatore iC19.

#### **4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Fisica possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**DIPARTIMENTO “FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA”**



**Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, che si è riunita per quattro sedute, distribuite nel corso del 2017. Nel documento sono ampiamente esposti i resoconti delle riunioni della CP.

I quadri informativi delle varie sezioni tematiche proposte da ANVUR sono compilati in modo accurato. In particolare, la Commissione esamina con attenzione le modalità di somministrazione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, ed effettua l'analisi dei dati emersi dall'indagine per la parte relativa a materiali, ausili didattici e strutture, per l'apprezzamento della capacità espositiva dei docenti e della loro abilità nell'alimentare l'interesse dei discenti.

Le analisi effettuate sono sempre accompagnate da suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. In particolare, la Commissione pone in evidenza i rischi di diminuzione della disponibilità di spazi per lo studio, conseguente all'attivazione del nuovo corso di laurea triennale, e suggerisce di valutare una migliore distribuzione oraria delle attività didattiche, che consenta un migliore utilizzo degli spazi disponibili lungo l'arco della settimana.

Desti perplessità (riunione del 15 febbraio 2017) la decisione che demandano agli "studenti" il contatto diretto con singoli docenti per risolvere questioni inerenti l'organizzazione didattica relativa al calendario degli esami.

Meno approfondita risulta essere la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico. In quest'ultima, di fronte alla constatazione di tempi di laurea più lunghi della durata del corso di studi (il 30,6% degli iscritti si laurea entro la durata normale del corso contro il 34,6% nazionale e il 39,3% dell'area di riferimento), la Commissione non avanza nessuna analisi, afferma che si tratta di un "dato strutturale in una Facoltà che promuove l'internazionalizzazione del percorso di studio" e suggerisce genericamente che venga aperta una discussione in consiglio di Facoltà.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo dei dati relativi ad attrattività, regolarità, sostenibilità, occupabilità e soddisfazione dei laureati, con un particolare apprezzamento degli aspetti di internazionalizzazione. Il solo elemento critico è connesso ai tempi di conseguimento del titolo, eccessivamente estesi anche se in linea con le medie di confronto. Anche il Gruppo di riesame propone di adottare misure per il miglioramento di tale dimensione.

Tale giudizio è riscontrato anche dalla Commissione paritetica.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo adeguato. Non emerge invece in modo preciso la funzione propositiva autonoma della Commissione sui problemi più rilevanti emersi dall'analisi.



## **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E MECCANICA**

### **Premessa di carattere generale.**

Si nota che i documenti sono stati redatti in modo accurato e dettagliato e con contenuti decisamente propositivi. Tuttavia non si può non rilevare che, mentre i documenti del Riesame sono ben differenziati tra un CdS e l'altro mettendo in rilievo criticità e punti di forza di ciascun CdS, alcune Relazioni delle Commissioni Paritetiche sono praticamente identiche tra loro per la maggior parte dei punti trattati. Ciò potrebbe dipendere da una eventuale condivisione, tra i CdS esaminati, di parecchi insegnamenti attraverso la formula della mutuaione, ma potrebbe anche essere il sintomo di una non sufficiente attenzione nei confronti dei problemi specifici che gli studenti, di ciascuno dei CdS interessati, si trovano ad affrontare. Il NdV suggerisce alla Commissione Paritetica di Dipartimento una riflessione in merito.



**Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (classe L-7)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2017. La commissione paritetica, nel redigere la propria relazione, ha tenuto conto anche delle osservazioni presentate dal rappresentante degli studenti a seguito di alcune assemblee organizzate per ogni CdS ed inerenti alla valutazione generale dei CdS.

I quadri informativi sono compilati in modo estremamente completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica fa un'analisi estremamente puntuale sulla gestione e utilizzo dei questionari e formula molte proposte tra le quali alcune di particolare interesse sono:

i) promuovere l'utilizzo di fogli cartacei dei suggerimenti per la rilevazione diretta in aula, organizzandone la somministrazione in corso di semestre; ii) introdurre all'interno del questionario una domanda circa la soddisfazione sulle aule; iii) di somministrare i questionari per ciascun insegnamento, indipendentemente dal numero dei docenti, indicando nelle attività integrative la valutazione dei docenti di supporto ; iv) chiedere al nucleo di valutazione di modificare le modalità analisi del questionario.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature emergono problemi legati alla scarsa dotazione, in alcune aule, di prese di corrente; altre aule PC hanno i monitor ruotati rispetto alla lavagna e questo rende queste aule scomode per svolgere lezioni frontali; infine l'utilizzo della lavagna nella didattica frontale è ritenuta migliore rispetto all'uso dei supporti digitali. La Commissione Paritetica propone l'uso della lavagna come strumento di didattica frontale. Si sono inoltre verificate delle criticità in merito alla qualità dei docenti e la CP propone di mettere a disposizione gli studenti che svolgono incarichi per 150 ore per migliorare il materiale didattico.

Nel Quadro C, la CP lamenta un problema di mancato coordinamento tra docenti ed esercitatori e un ritardo nella pubblicazione dell'orario delle lezioni e degli esami.

Propongono pertanto un maggior coordinamento e chiedono che le date delle lezioni e degli appelli siano pubblicate in anticipo.

Nel Quadro D, la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, che risulta molto approfondita, la CP propone che le persone coinvolte nella didattica siano informate in merito alle modalità di svolgimento delle attività didattiche.

Nel Quadro F la CP propone come modo per ridurre gli abbandoni tra il primo ed il secondo anno quello di rendere più efficiente il servizio di orientamento e tutorato; propone anche di attribuire un premio alla didattica al miglior docente.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali.

Gli indicatori mostrano un andamento altalenante dei dati relativi all'avvio di carriera, agli iscritti e degli iscritti regolari denotando un calo nel 2014 ed un successivo miglioramento nel 2015.

I dati in parola mostrano una contrazione tra il 2013-15 di circa il 15% relativamente agli avvisi di carriera e del 13,4% degli iscritti regolari. I dati sono comunque superiori ai valori di benchmark nazionali e locali.

Per quanto riguarda la regolarità degli studi gli indicatori pur con qualche oscillazione nel tempo, risultano essere superiori a quelli di area geografica e di molto a quelli nazionali

In particolare l'indicatore relativo al numero di studenti che proseguono al secondo anno con almeno 40 crediti risulta essere nettamente più alto rispetto a quello nazionale e anche locale.

Il GR osserva che tale risultato è frutto dell'estensione del tutorato svolto negli anni e visti i buoni risultati è stato esteso a tutte le attività di base. Si è cercato anche di migliorare

Per quanto riguarda gli indicatori di produttività (IC02) si registra un trend opposto a quello osservato per area geografica e a livello nazionale raggiungendo nel 2015 valori doppi rispetto a quelli nazionali.

Analizzando i dati nel dettaglio (indicatori IC17 e IC22) si osserva, inverso, che gli immatricolati che si laureano entro la durata normale sono in flessione tra il 2015-13 di circa il 29%, pur denotando



valori più elevati rispetto ai dati di riferimento; analoga considerazione vale per gli immatricolati che si laureano un anno oltre la durata normale.

Gli indicatori di occupabilità mostrano un andamento positivo

### **3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

La contrazione subita dagli avvii di carriera nel 2015 (15% circa rispetto al 2013) appare un dato da tenere sotto controllo. Il NdV consiglia un costante monitoraggio degli andamenti in parola.

Il NdV consiglia di tenere monitorato anche l'andamento dei immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, che pur essendo superiore al benchmark di riferimento, è in flessione nel triennio considerato. Il rapporto tra numero degli studenti e docenti risulta peggiorato e potrebbe influire su tale flessione.

### **4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Ingegneria possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**Corso di Laurea in Ingegneria Civile (classe L-7)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2017. La commissione La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2017. La commissione paritetica, nel redigere la propria relazione, ha tenuto conto anche delle osservazioni presentate dal rappresentante degli studenti a seguito di alcune assemblee organizzate per ogni CdS ed inerenti alla valutazione generale dei CdS.

I quadri informativi sono compilati in modo estremamente completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica fa un'analisi estremamente puntuale sulla gestione e utilizzo dei questionari e formula molte proposte. In particolare:

i) promuovere l'utilizzo di fogli cartacei dei suggerimenti per la rilevazione diretta in aula, organizzandone la somministrazione in corso di semestre; ii) chiedere al nucleo di valutazione di modificare le modalità analisi del questionario; iii) proporre di predisporre uno specifico questionario da sottoporre agli studenti dopo l'esame per valutare se gli obiettivi formativi e le modalità di esame dichiarate siano effettivamente rispettati e se nella preparazione ottenuta frequentando il corso sia stata importante per il superamento dell'esame; iv) proporre all'Ateneo di integrare i questionari con una domanda relativa al livello di coordinamento tra docenti ed esercitatori all'interno dello stesso insegnamento.

La commissione paritetica in base all'analisi dei questionari ed in particolare alla domanda relativa alle conoscenze di base auspica un miglior coordinamento degli insegnamenti nel CdS senza però effettuare proposte concrete su come attuarlo.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature emergono delle criticità in merito alla qualità del materiale didattico fornito; per risolvere il problema in parola la CP propone al Dipartimento di mettere a disposizione dei 150 ore, ai docenti interessati, per migliorare il materiale didattico. La CP ha evidenziato dall'analisi la carenza di sale studio da adibire allo studio individuale e pertanto la stessa propone al Dipartimento destinare gli spazi che si sono resi disponibili, a seguito della costruzione del nuovo edificio biblioteca e dell'avvenuto trasferimento del DII, per lo studio individuale. Dall'analisi positiva dell'attività di tutorato svolta sui corsi di base la commissione propone di estendere tale servizio anche al corso di fisica 2.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, la CP lamenta un ritardo nella pubblicazione dell'orario delle lezioni e degli esami e propone che le date delle lezioni e degli appelli siano pubblicate in anticipo. Per ottimizzare la carriera accademica degli studenti la Commissione invita i docenti ad una migliore programmazione degli appelli orali d'esame e propongono la possibilità di cancellare la loro iscrizione all'appello d'esame anche il giorno stesso.

Nel Quadro D, la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, che risulta molto approfondita, la CP dall'analisi delle limitate prospettive lavorative dei laureati al Cds nel percorso professionalizzante propone un attento monitoraggio.

Nel quadro E relativo all'effettiva disponibilità delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS la CP effettua un'attenta analisi e propone all'Ateneo di sostituire o integrare le tabelle con grafici e/o dati sintetici; propone inoltre al PQA di aumentare la collaborazione con i referenti dei CdS per quanto riguarda la tipologia di dati da inserire e da fornire al Direttore e al Coordinatore del CdS prima della pubblicazione, per una verifica.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali.

Gli indicatori mostrano un trend in calo dei dati relativi all'avvio di carriera e agli immatricolati puri.

I dati in parola mostrano una contrazione tra il 2013-15 di circa il 15% relativamente agli avvii di carriera e del 12,9% degli immatricolati puri. I dati sono comunque superiori ai valori di benchmark nazionali e di area.

Gli indicatori relativi all'attrattività denotano nel triennio in esame una diminuzione significativa (30,3%) nel triennio di riferimento. I dati comunque sono superiori al benchmark di riferimento.



Per quanto riguarda la regolarità degli studi gli indicatori nel triennio considerato sono in costante aumento e superiori a quelli di area geografica e di quelli nazionali

Per quanto riguarda gli indicatori di produttività (IC02) si evidenzia una certa stabilità del dato che rispetto a quello nazionale è nettamente superiore mentre è in linea con quello d'area.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, nel triennio di riferimento, è altalenante. Tuttavia si osserva che il dato si attesta attorno al 26%, valore doppio rispetto al dato nazionale e leggermente più alto rispetto al dato di area.

Analizzando il dato relativo alla qualità della docenza ossia al numero di ore erogate da docenti a tempo indeterminato si osserva che il dato è in calo negli anni. Tale dato è decisamente inferiore al dato nazionale e al dato di area. Il GR sottolinea che su questo dato incide la LT professionalizzante dove un certo numero di corsi sono stati affidati a professionisti esterni. Inoltre il GR sottolinea che un gran numero di esercitazioni è affidato a docenti esterni

Gli indicatori di soddisfazione mostrano un andamento positivo mentre quelli di occupabilità non sono stati presi in considerazione in quanto non significativi.

### **3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

La contrazione subita dagli avvii di carriera e dagli immatricolati puri (15% circa rispetto al 2013 e del 13%) appare un dato da tenere sotto controllo. Il NdV consiglia un costante monitoraggio degli andamenti in parola.

Il NdV consiglia di approfondire le motivazioni che hanno portato ad un così forte calo di studenti provenienti da altre regioni.

Il NdV consiglia di monitorare l'andamento dell'indicatore iC19 relativo al numero di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato.

### **4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal CdS possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta qualora opportunamente integrati dai suggerimenti che il NdV ha fornito



**Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (classe LM-35)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2017. La commissione paritetica, nel redigere la propria relazione, ha tenuto conto anche delle osservazioni presentate dal rappresentante degli studenti a seguito di alcune assemblee organizzate per ogni CdS ed inerenti alla valutazione generale dei CdS.

I quadri informativi sono compilati in modo estremamente completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica fa un'analisi estremamente puntuale sulla gestione e utilizzo dei questionari e formula molte proposte tra le quali alcune di particolare interesse sono:

i) promuovere l'utilizzo di fogli cartacei dei suggerimenti per la rilevazione diretta in aula, organizzandone la somministrazione in corso di semestre; ii) introdurre all'interno del questionario una domanda circa la soddisfazione delle aule; iii) di somministrare ad ogni docente che svolge attività didattica all'interno di un insegnamento il questionario specifico di valutazione; iv) chiede al nucleo di valutazione di modificare le modalità analisi del questionario; v) propone di predisporre uno specifico questionario da sottoporre agli studenti dopo l'esame per trarre indicazioni circa la coerenza tra i crediti assegnati e impegno di studio richiesto, sull'adeguatezza delle lezioni e sul materiale didattico fornito.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature emergono problemi legati alla scarsa dotazione, in alcune aule, di prese di corrente. Si sono inoltre verificate delle criticità in merito alla qualità del materiale didattico fornito per risolvere le quali la CP propone al dipartimento di mettere a disposizione dei docenti interessati, degli studenti collaboratori secondo la formula 150 ore, per migliorare il materiale didattico.

Nel Quadro C, la CP lamenta un problema di mancato coordinamento tra docenti ed esercitatori e un ritardo nella pubblicazione dell'orario delle lezioni e degli esami.

Propongono pertanto una maggior coordinamento tra docenti ed esercitatori e chiedono che le date delle lezioni e degli appelli siano pubblicate in anticipo.

La commissione, valutato che il CdS propone la predisposizione di diversi elaborati progettuali per insegnamenti affini, propone di prevedere l'accorpamento di progetti relativi ad insegnamenti affini in modo tale da richiedere agli studenti l'elaborazione di un unico progetto che abbia una visione interdisciplinare senza però rinunciare ad approfondire gli aspetti specifici delle singole discipline.

Nel Quadro D, la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, che risulta molto approfondita, la CP propone che le persone coinvolte nella didattica siano informate in merito alle modalità di svolgimento delle attività didattiche.

Nel quadro E, relativo all'effettiva disponibilità delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS, la CP effettua un'attenta analisi e propone all'Ateneo di sostituire o integrare le tabelle con grafici e/o dati sintetici; propone inoltre al PQA di aumentare la collaborazione con i referenti dei CdS per quanto riguarda la tipologia di dati da inserire e da fornire al Direttore e al Coordinatore del CdS prima della pubblicazione, per una verifica.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'analisi è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali.

Gli indicatori mostrano un andamento trend oscillante dei dati relativi all'avvio di carriera denotando un calo nel 2014 ed un successivo miglioramento nel 2015.

I dati relativi agli avvisi di carriera mostrano una contrazione tra il 2014 e il 2015 del 23,5% ma sono comunque nettamente superiori ai valori di benchmark nazionali e locali.

Gli iscritti totali mostrano un trend di costante crescita nel triennio preso in considerazione con un aumento del 24% e con valori doppi rispetto ai dati nazionali e di area.

Per quanto riguarda la regolarità degli studi gli indicatori nel triennio in esame mostrano una continua contrazione in controtendenza con il dato nazionale e di area. La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (21,7%) (IC22) è significativamente inferiore sia ai valori di area che ai valori nazionali.

Gli indicatori relativi, al numero di CFU conseguiti sul totale di CFU da conseguire al primo anno (IC13), percentuale di studenti che proseguono al secondo anno (IC14) e studenti che proseguono al



secondo anno con almeno 40 CFU (IC16), sono in linea con i dati nazionali e di area. Il GR osserva che probabilmente il rallentamento si ha nel secondo anno quando si devono sviluppare elaborati progettuali. Non viene invece attribuita importanza agli indicatori che misurano il rapporto tra studenti e docenti e la percentuale di docenti esterni.

Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione si osserva un incremento, seppur limitato, di crediti acquisiti all'estero superiore al dato nazionale e in linea con quello nazionale.

Gli indicatori di occupabilità mostrano un andamento positivo e ad un anno dalla laurea superiore alla media nazionale.

### **3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

La contrazione subita dagli avvisi di carriera nel 2015 (23,5% circa rispetto al 2013) appare un dato da tenere sotto controllo. Il NdV consiglia un costante monitoraggio degli andamenti in parola.

Il NdV consiglia di tenere monitorato l'andamento dei laureati entro la durata normale del corso che pur essendo in crescita risulta essere inferiore al benchmark di riferimento. Si consiglia anche il monitoraggio degli indicatori riguardanti i rapporti studenti/docenti e la composizione di questi ultimi.

Il NdV valuta positivamente la proposta della commissione paritetica che ha rilevato come migliorativa per la carriera dello studente l'accorpamento di progetti relativi ad insegnamenti affini in modo tale da richiedere agli studenti l'elaborazione di un unico progetto che abbia una visione interdisciplinare senza però rinunciare ad approfondire gli aspetti specifici delle singole discipline

### **4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal CdS possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta qualora opportunamente integrati dai suggerimenti che il NdV ha fornito.



**Corso di Laurea in Ingegneria Civile (classe LM-23)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2017. La commissione La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2017. La commissione paritetica, nel redigere la propria relazione, ha tenuto conto anche delle osservazioni presentate dal rappresentante degli studenti a seguito di alcune assemblee organizzate per ogni CdS ed inerenti alla valutazione generale dei CdS.

I quadri informativi sono compilati in modo estremamente completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica fa un'analisi estremamente puntuale sulla gestione e utilizzo dei questionari e formula molte proposte. In particolare:

i) promuovere l'utilizzo di fogli cartacei dei suggerimenti per la rilevazione diretta in aula, organizzandone la somministrazione in corso di semestre; ii) chiedere al nucleo di valutazione di modificare le modalità analisi del questionario; iii) proporre di predisporre uno specifico questionario da sottoporre agli studenti dopo l'esame per valutare se gli obiettivi formativi e le modalità di esame dichiarate siano effettivamente rispettati e se nella preparazione ottenuta frequentando il corso sia stata importante per il superamento dell'esame; iv) proporre all'Ateneo di integrare i questionari con una domanda relativa al livello di coordinamento tra docenti ed esercitatori all'interno dello stesso insegnamento.

La commissione paritetica in base all'analisi dei questionari, ed in particolare alla domanda relativa alle conoscenze di base auspica un miglior coordinamento degli insegnamenti nel CdS.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature emergono delle criticità in merito alla qualità del materiale didattico fornito; per risolvere il problema in parola la CP propone al Dipartimento di mettere a disposizione dei 150 ore, ai docenti interessati, per migliorare il materiale didattico. La CP ha evidenziato dall'analisi la carenza di sale studio da adibire allo studio individuale e pertanto la stessa propone al Dipartimento destinare gli spazi che si sono resi disponibili, a seguito della costruzione del nuovo edificio biblioteca e dell'avvenuto trasferimento del DII, per lo studio individuale.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, la CP lamenta un ritardo nella pubblicazione dell'orario delle lezioni e degli esami e propone che le date delle lezioni e degli appelli siano pubblicate in anticipo. Per ottimizzare la carriera accademica degli studenti la Commissione invita i docenti ad una migliore programmazione degli appelli orali d'esame e propongono la possibilità di cancellare la loro iscrizione all'appello d'esame anche il giorno stesso.

Nel Quadro D, la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, che risulta molto approfondita, la CP dall'analisi delle limitate prospettive lavorative dei laureati al CdS nel percorso professionalizzante propone un attento monitoraggio.

La commissione, valutato che il CdS propone la predisposizione di diversi elaborati progettuali per insegnamenti affini, propone di prevedere l'accorpamento di progetti relativi ad insegnamenti affini. Questo consentirebbe di evitare duplicazioni di parti di progetto ed un significativo risparmio sui tempi di preparazione senza pregiudicare contenuti e qualità degli elaborati.

Nel quadro E relativo all'effettiva disponibilità delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS la CP effettua un'attenta analisi e propone all'Ateneo di sostituire o integrare le tabelle con grafici e/o dati sintetici; propone inoltre al PQA di aumentare la collaborazione con i referenti dei CdS per quanto riguarda la tipologia di dati da inserire e da fornire al Direttore e al Coordinatore del CdS prima della pubblicazione, per una verifica.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali.

Gli indicatori mostrano un trend in calo dei dati relativi all'avvio di carriera. In particolare si ha una contrazione nel triennio di riferimento di circa il 34% e risultano essere inferiori al dato di area ma superiori al dato nazionale.



Gli indicatori relativi all'attrattività denotano, nel periodo in esame, un trend oscillante attestandosi al 14,5%. Dato che è inferiore al benchmark di riferimento.

Per quanto riguarda la regolarità degli studi, in particolare relativo agli iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU in un anno, gli indicatori mostrano nel triennio una riduzione dell'8,4%. Il dato (25,6) è la metà del valore dell'area di riferimento e inferiore al dato nazionale.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, nel triennio di riferimento, è altalenante. Tuttavia si osserva che il dato si attesta attorno al 18%, valore inferiore sia al dato nazionale che a quello di area.

Gli indicatori relativi, al numero di CFU conseguiti sul totale di CFU da conseguire al primo anno (IC13), sono in linea con i dati nazionali ma inferiori al dato di area.

Il GR osserva che probabilmente il rallentamento si ha nel secondo anno quando si devono sviluppare elaborati progettuali e per il lavoro di tesi.

Analizzando il dato relativo alla qualità della docenza, ossia al numero di ore erogate da docenti a tempo indeterminato, si osserva che il dato è in calo negli anni. Tale dato è decisamente inferiore al dato nazionale e al dato di area. Il GR sottolinea che su questo dato è dovuto in parte alla sofferenza di alcune aree disciplinari e in parte alla scelta di affidare a professionisti esperti parti di insegnamenti a carattere soprattutto progettuale.

Gli indicatori di soddisfazione e occupabilità mostrano un andamento positivo.

### **3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

La contrazione subita dagli avvisi di carriera nel 2015 (34% circa rispetto al 2013) appare un dato da tenere sotto controllo. Il NdV consiglia un costante monitoraggio degli andamenti in parola.

Il NdV consiglia di tenere monitorato anche l'andamento dei laureati entro la durata normale del corso che è inferiore al benchmark di riferimento.

Il NdV consiglia di monitorare l'andamento dell'indicatore iC19 relativo al numero di ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato.

Il NdV valuta positivamente la proposta della commissione paritetica che ha rilevato come migliorativa per la carriera dello studente l'accorpamento di progetti relativi ad insegnamenti affini in modo tale da richiedere agli studenti l'elaborazione di un unico progetto che abbia una visione interdisciplinare senza però rinunciare ad approfondire gli spetti specifici delle singole discipline

### **4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal CdS possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta qualora opportunamente integrati dai suggerimenti che il NdV ha fornito.



**Corso di Laurea in Ingegneria Edile Architettura (classe LM-4 c.u.)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2017. La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2017. La commissione paritetica, nel redigere la propria relazione, ha tenuto conto anche delle osservazioni presentate dal rappresentante degli studenti a seguito di alcune assemblee organizzate per ogni CdS ed inerenti alla valutazione generale dei CdS.

I quadri informativi sono compilati in modo estremamente completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica fa un'analisi puntuale sulla gestione e utilizzo dei questionari e formula molte proposte. In particolare:

- i) intende approfondire l'analisi relativamente agli esiti delle informazioni desunte dal campo libero;
- ii) chiedere al nucleo di valutazione di modificare le modalità di analisi del questionario;
- iii) propone di predisporre uno specifico questionario da sottoporre agli studenti dopo l'esame per verificare le modalità di verifica
- iv) proporre all'Ateneo di limitare la rilevazione della qualità ai soli docenti che danno un contributo significativo al corso.

Nel Quadro B relativo ai materiali ed ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la CP ha effettuato un'analisi completa e proponendo alcune soluzioni ai problemi riscontrati come: i) nel caso di valutazioni positive al di sotto del 50% nella domanda relativa al materiale didattico la CP ha inviato una lettera ai docenti per far sì che venissero intraprese azioni di miglioramento e si propone di continuare nelle azioni di verifica;

La CP ha evidenziato la carenza di spazi studio da dedicare alle attività progettuali. La CP propone al Dipartimento di avviare un confronto sull'utilizzo degli spazi a seguito della costruzione del nuovo edificio biblioteca per fornire agli studenti gli spazi richiesti.

Nel Quadro C, relativo ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, la CP lamenta un ritardo nella pubblicazione dell'orario delle lezioni e degli esami e propone che le date delle lezioni siano disponibili due mesi prima dell'inizio del semestre mentre le date degli appelli siano comunicate ad inizio semestre. Propongono inoltre, al Corso di Studio, che venga assicurato che tutte le persone coinvolte nella didattica siano informate in merito alle modalità di svolgimento delle attività didattiche e alle modalità d'esame (es: regolamento appelli d'esame).

Nel Quadro D, la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, che risulta molto approfondita, la CP propone al Corso di studio: i) di incentivare l'internazionalizzazione, sia in ingresso che in uscita, di promuovere l'attivazione di nuovi accordi con università estere e di rafforzare quelli esistenti, oltre a migliorare la comunicazione agli studenti del CdS circa le opportunità di mobilità internazionale; ii) di continuare le iniziative promosse al primo anno con incontri col docente di inglese e spagnolo per sensibilizzare gli studenti in merito alla necessità di acquisire quanto prima le abilità linguistiche per poi accedere ai programmi di mobilità internazionale; iii) di programmare entro l'anno l'incontro con gli enti e le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, con eventuale riformulazione delle modalità di consultazione con i rappresentanti del mondo del lavoro; vi) migliorare le informazioni rivolte agli studenti in merito alle possibilità di intraprendere iniziative post-laurea finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro (spin-off, startup, supporti all'avvio di imprese).

Nel quadro E relativo all'effettiva disponibilità delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS la CP propone al PQA di aumentare la collaborazione con i referenti dei CdS per quanto riguarda la tipologia di dati da inserire e da fornire al Direttore e al Coordinatore del CdS prima della pubblicazione, per una verifica.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali.



L'indicatore relativo agli avvii di carriera presenta un trend analogo a quello nazionale e di area di riferimento. Il dato nel 2015 risulta inferiore a quello nazionale ma superiore a quello dell'area di riferimento.

Per quanto riguarda la regolarità degli studi, in particolare relativo agli iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU in un anno, gli indicatori mostrano nel triennio una riduzione dell'12,2%. Il dato è inferiore al dato nazionale e al valore dell'area di riferimento.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso è, nel 2015, del 3,4%, valore nettamente inferiore sia al dato nazionale che a quello di area. Anche il numero degli abbandoni dopo n+1 anni nel 2015 si attesta al 30% valore più elevato rispetto a quello nazionale e quello di area.

Per ridurre questi valori si è avviato un processo di riorganizzazione volto a ridurre quelle che sono state identificate come potenziali cause del rallentamento delle carriere degli studenti quali la concomitanza tra insegnamenti teorici e discipline a carattere più architettonico progettuale nello stesso semestre. Inoltre un maggior coordinamento tra gli insegnamenti dello stesso anno e gli anni successivi assieme ad azioni che sono state già intraprese quali ad esempio il riesame dei regolamenti, la revisione del piano di studi etc.

Il dato relativo ai laureati entro la durata normale con 12CFU conseguiti all'estero è pari a 0%. Il dato sembra essere una diretta conseguenza dei lunghi tempi di carriera.

Gli indicatori di soddisfazione e occupabilità mostrano un andamento positivo. I laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo mostrano valori superiori al valore nazionale.

### **3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

La contrazione subita dagli avvii di carriera appare un dato non allarmante, ma che il NDV, suggerisce di tenere monitorato.

Il NdV apprezza le azioni messe in atto dal CdS, sia per ridurre gli abbandoni dopo N+1 sia per aumentare il numero di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, e invita a verificare in itinere se le azioni adottate stiano producendo i risultati attesi.

Il NdV apprezza le iniziative che propone la commissione paritetica per incentivare l'internazionalizzazione che attualmente risulta essere pari a 0.

### **4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal CdS possano garantire il miglioramento degli standard qualitativi della didattica offerta, soprattutto sul fronte dell'accelerazione dei tempi di laurea e dell'internazionalizzazione, stante che le azioni pianificate siano attuate rapidamente e sviluppino l'efficacia attesa. La qualità della preparazione dei laureati viene comunque apprezzata dal mercato del lavoro.



**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE**



**Corso di laurea in Ingegneria Industriale (classe L-9)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica. La premessa contiene utili informazioni su alcune iniziative del Dipartimento che possono avere ricadute positive sul percorso formativo degli studenti.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e approfondito, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e i dati forniti dall'Ufficio studi di Ateneo.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. In particolare, la Commissione propone di effettuare incontri per il coordinamento didattico tra insegnamenti, di potenziare il tutorato, di sperimentare la distribuzione di questionari in itinere per la valutazione degli insegnamenti, di modificare l'accesso ai corsi di laboratori in modo da evitare sovraffollamenti e, infine, di monitorare e migliorare la gestione degli appelli d'esame.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico è adeguatamente approfondita, mette in luce alcuni aspetti rilevanti, e si conclude con proposte operative. In aggiunta, la Commissione esamina anche gli effetti indotti sul corso di studio dal percorso Alta Formazione Professionale dell'ITT Marconi di Rovereto, non considerato dal gruppo del riesame, e ne evidenzia la validità formativa e la buona risposta degli studenti.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo dei dati relativi a attrattività, regolarità, sostenibilità e occupabilità dei laureati. La relazione esamina in modo dettagliato e convincente anche le possibili cause della dinamica di alcuni indicatori, gli effetti positivi di iniziative già attuate e il permanere di punti critici. In particolare, viene segnalato un aumento del numero di immatricolazioni nel corso degli ultimi anni, con un impatto non indifferente sulla logistica e l'organizzazione della didattica; ciò ha indotto ad introdurre, dal 2016, il numero programmato.

Il giudizio positivo sull'andamento generale degli indicatori è riscontrato anche dalla Commissione paritetica.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma l'ottima qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Ingegneria Industriale possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**Corso di laurea magistrale in Materials and Production Engineering  
(classe LM-22)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica. La premessa, identica a quella della laurea triennale, contiene utili informazioni su alcune iniziative del Dipartimento che possono avere ricadute positive sul percorso formativo degli studenti.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e approfondito, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e i dati forniti dall'Ufficio studi di Ateneo.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. In particolare, la Commissione propone di effettuare un monitoraggio sul carico e sui contenuti degli insegnamenti, di sperimentare una verifica delle conoscenze di base minime degli studenti all'accesso, svolgere attività di tutorato mirate ad armonizzare il livello iniziale degli studenti, organizzare incontro con i docenti per incentivare il miglioramento dell'organizzazione dell'attività didattica, e di promuovere l'uso del syllabus on-line.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico è adeguatamente approfondita, mette in luce alcuni aspetti critici rilevanti, e si conclude con proposte operative.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un andamento positivo generalmente positivo, con valori particolarmente buoni per l'occupabilità dei laureati. La relazione esamina in modo dettagliato e convincente anche le possibili cause della dinamica di alcuni indicatori, specie quelli che evidenziano criticità, come l'attrattività di studenti dall'estero, in decrescita, le difficoltà nel passaggio dal primo al secondo anno, e la durata complessiva degli studi. L'analisi è resa complessa dal fatto che il CdS è stato oggetto di un'ampia riorganizzazione nel 2016, a seguito di una modifica dell'ordinamento. Gli effetti di tale riorganizzazione non sono ancora giunti a regime ed è quindi prematuro estrarre informazioni precise sui suoi esiti guardando gli andamenti degli indicatori. Le stesse criticità sono riprese e discusse, in modo coerente, dalla Commissione paritetica.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma l'ottima qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Ingegneria Industriale possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**Corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccatronica (classe LM-33)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica. La premessa contiene utili informazioni su alcune iniziative del Dipartimento che possono avere ricadute positive sul percorso formativo degli studenti.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e approfondito, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e i dati forniti dall'Ufficio studi di Ateneo.

Le analisi effettuate sono accompagnate da molte proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi. La relazione tra punti critici che emergono dall'analisi dei dati e le proposte operative di miglioramento appare chiara e di facile lettura.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico è adeguatamente approfondita, mette in luce alcuni aspetti critici rilevanti, e si conclude con proposte operative.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è puntuale e approfondito, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. L'analisi tiene conto del fatto che il corso è stato completamente ristrutturato di recente e, nella nuova veste, non è ancora arrivato a regime. La relazione evidenzia alcune criticità nella regolarità e nella durata degli studi e ne esamina le possibili cause e gli interventi migliorativi. In particolare, la relazione segnala che nel 2015 la percentuale di iscritti che acquisisce 40 CFU entro l'anno solare successivo era inferiore alla media di area geografica e nazionale. Alcuni indicatori evidenziano qualche problema nella didattica offerta al secondo anno del CdS. Il Gruppo del Riesame analizza le possibili cause e propone alcune azioni correttive. Viene anche suggerito un rafforzamento delle iniziative a favore della mobilità internazionale degli studenti. Le stesse criticità sono riprese e discusse, in modo coerente, dalla Commissione paritetica.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma l'ottima qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Ingegneria Industriale possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZA DELL'INFORMAZIONE**



**Corso di laurea in Ingegneria dell'Informazione e Organizzazione  
d'Impresa (classe L-8)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica. La relazione è strutturata in modo da trattare i cinque CdS del Dipartimento in parallelo, riportando una sola volta le considerazioni comuni a tutti i CdS ed evidenziando, di volta in volta, le specificità di ciascuno.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e sintetico, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con molta attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, i dati forniti dall'Ufficio studi di Ateneo e ulteriori informazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico è piuttosto sintetica e non entra nei dettagli degli indicatori di qualità del CdS. La Commissione si sofferma piuttosto su alcune raccomandazioni contenute nella relazione precedente, del 2016, commentandone il grado di implementazione e aggiornandole in vista di azioni future.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo dei dati relativi alla regolarità e sostenibilità, con un andamento altalenante dell'attrattività del corso di laurea. Si evidenziano criticità negli indicatori sugli iscritti, tra cui maggiormente gli avvisi di carriera che sono sotto del 65% circa nel confronto nazionale e di area geografica. Alcuni indicatori potrebbero migliorare a seguito della riorganizzazione dei CdS deliberata dal Dipartimento, con un consolidamento dell'offerta nel settore dell'Ingegneria dell'informazione in un unico CdS, che includerà le competenze in Ingegneria delle Comunicazioni, Elettronica ed Informatica, e la contestuale differenziazione dell'offerta della laurea triennale in Informatica.

Il giudizio complessivamente positivo sull'andamento degli indicatori è riscontrato anche dalla Commissione paritetica.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di Valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento del corso di studio, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato. Per quanto riguarda la scelta di strutturare la relazione della Commissione paritetica trattando i CdS in parallelo anziché per sezioni distinte, si ritiene che questa sia una scelta del tutto ragionevole, ma si suggerisce anche di riportare le proposte di miglioramento per ciascun CdS, comuni e specifiche, in un elenco sintetico da inserire in appendice. Infine, non si ritiene appropriato inserire nella relazione della Commissione le tabelle con gli esiti dei questionari.

In conclusione, il Nucleo di Valutazione ritiene che le prassi adottate dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta, qualora opportunamente integrati dai suggerimenti che il NdV ha fornito.



**Corso di laurea in Ingegneria dell'Informazione e delle Comunicazioni  
(classe L-8)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica. La relazione è strutturata in modo da trattare i cinque CdS del Dipartimento in parallelo, riportando una sola volta le considerazioni comuni a tutti i CdS ed evidenziando, di volta in volta, le specificità di ciascuno.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e sintetico, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con molta attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, i dati forniti dall'Ufficio studi di Ateneo e ulteriori informazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico è piuttosto sintetica e non entra nei dettagli degli indicatori di qualità del CdS. La Commissione si sofferma piuttosto su alcune raccomandazioni contenute nella relazione precedente, del 2016, commentandone il grado di implementazione e aggiornandole in vista di azioni future.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un andamento positivo dei dati relativi alla regolarità e occupabilità, con qualche elemento critico nell'andamento delle immatricolazioni e nella sostenibilità in termini di personale docente strutturato. In particolare, gli indici di attrattività per quanto riguarda gli avvii di carriera e gli immatricolati puri sono inferiori alla media dei CdS della stessa classe a livello di area geografica e nazionale. Si segnala un miglioramento degli indicatori relativi alla regolarità degli studi, probabilmente correlato al potenziamento di attività di tutorato in aree disciplinari specifiche per gli studenti del primo anno. Il tasso di abbandono è di molto inferiore alla media dell'area geografica e nazionale. La mobilità internazionale va incentivata. L'attrattività potrebbe migliorare a seguito della riorganizzazione dei CdS deliberata dal Dipartimento, con un consolidamento dell'offerta nel settore dell'Ingegneria dell'informazione in un unico CdS, che includerà le competenze in Ingegneria delle Comunicazioni, Elettronica ed Informatica, e la contestuale differenziazione dell'offerta della laurea triennale in Informatica.

Il giudizio complessivamente positivo sull'andamento degli indicatori è riscontrato anche dalla Commissione paritetica.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di Valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento del corso di studio, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Per quanto riguarda la scelta di strutturare la relazione della Commissione paritetica trattando i CdS in parallelo anziché per sezioni distinte, si ritiene che questa sia una scelta del tutto ragionevole, ma si suggerisce anche di riportare le proposte di miglioramento per ciascun CdS, comuni e specifiche, in un elenco sintetico da inserire in appendice. Infine, non si ritiene appropriato inserire nella relazione della Commissione le tabelle con gli esiti dei questionari.

In conclusione, il Nucleo di Valutazione ritiene che le prassi adottate dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta, qualora opportunamente integrati dai suggerimenti che il NdV ha fornito.



**Corso di laurea in Informatica (classe L-31)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica. La relazione è strutturata in modo da trattare i cinque CdS del Dipartimento in parallelo, riportando una sola volta le considerazioni comuni a tutti i CdS ed evidenziando, di volta in volta, le specificità di ciascuno.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e sintetico, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con molta attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, i dati forniti dall'Ufficio studi di Ateneo e ulteriori informazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico è piuttosto sintetica e non entra nei dettagli degli indicatori di qualità del CdS. La Commissione si sofferma piuttosto su alcune raccomandazioni contenute nella relazione precedente, del 2016, commentandone il grado di implementazione e aggiornandole in vista di azioni future.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un andamento positivo dei dati relativi alla regolarità e occupabilità, con qualche elemento critico nell'andamento delle immatricolazioni, la mobilità internazionale e la sostenibilità in termini di personale docente. In particolare la relazione mette in luce: gli avvii di carriera al primo anno, dove il CdS è di un 10% sotto la media nazionale (pur essendo a saturazione della disponibilità logistica); l'acquisizione di CFU all'estero; la percentuale di ore erogate da docenti a tempo indeterminato, ed il rapporto studenti complessivi/docenti, che riflette una sofferenza del Dipartimento in termini di personale docente strutturato. L'attrattività potrebbe migliorare a seguito della riorganizzazione dei CdS deliberata dal Dipartimento, con un consolidamento dell'offerta nel settore dell'Ingegneria dell'informazione in un unico CdS, che includerà le competenze in Ingegneria delle Comunicazioni, Elettronica ed Informatica, e la contestuale differenziazione dell'offerta della laurea triennale in Informatica.

Il giudizio complessivamente positivo sull'andamento degli indicatori è riscontrato anche dalla Commissione paritetica.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di Valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento del corso di studio, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Per quanto riguarda la scelta di strutturare la relazione della Commissione paritetica trattando i CdS in parallelo anziché per sezioni distinte, si ritiene che questa sia una scelta del tutto ragionevole, ma si suggerisce anche di riportare le proposte di miglioramento per ciascun CdS, comuni e specifiche, in un elenco sintetico da inserire in appendice. Infine, non si ritiene appropriato inserire nella relazione della Commissione le tabelle con gli esiti dei questionari.

In conclusione, il Nucleo di Valutazione ritiene che le prassi adottate dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta, qualora opportunamente integrati dai suggerimenti che il NdV ha fornito.



**Corso di laurea magistrale in Ingegneria dell'Informazione e delle  
Comunicazioni (classe LM-27)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica. La relazione è strutturata in modo da trattare i cinque CdS del Dipartimento in parallelo, riportando una sola volta le considerazioni comuni a tutti i CdS ed evidenziando, di volta in volta, le specificità di ciascuno.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e sintetico, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con molta attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, i dati forniti dall'Ufficio studi di Ateneo e ulteriori informazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico è piuttosto sintetica e non entra nei dettagli degli indicatori di qualità del CdS. La Commissione si sofferma piuttosto su alcune raccomandazioni contenute nella relazione precedente, del 2016, commentandone il grado di implementazione e aggiornandole in vista di azioni future.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo dei dati relativi all'attrattività, regolarità, sostenibilità e occupabilità dei laureati, con qualche elemento critico nel trend dei tassi di abbandono. In particolare, l'indicatore iC04 (attrazione di studenti da altri atenei) viene monitorato con attenzione anche tenendo conto della recente riorganizzazione del CdS avvenuta a partire dall'anno accademico 2017-2018, potenziamento delle attività progettuali. L'indicatore C24 (tassi di abbandono) mostra un trend negativo nel corso degli anni, ma ci si aspetta un'inversione di tendenza come effetto della riorganizzazione del CdS, tale da alleggerire il carico del secondo semestre del secondo anno. Infine, si prevedono azioni per favorire la mobilità internazionale.

Il giudizio complessivamente positivo sull'andamento degli indicatori è riscontrato anche dalla Commissione paritetica.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di Valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento del corso di studio, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Per quanto riguarda la scelta di strutturare la relazione della Commissione paritetica trattando i CdS in parallelo anziché per sezioni distinte, si ritiene che questa sia una scelta del tutto ragionevole, ma si suggerisce anche di riportare le proposte di miglioramento per ciascun CdS, comuni e specifiche, in un elenco sintetico da inserire in appendice. Infine, non si ritiene appropriato inserire nella relazione della Commissione le tabelle con gli esiti dei questionari.

In conclusione, il Nucleo di Valutazione ritiene che le prassi adottate dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta, qualora opportunamente integrati dai suggerimenti che il NdV ha fornito.



**Corso di laurea magistrale in Informatica (classe LM-18)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica. La relazione è strutturata in modo da trattare i cinque CdS del Dipartimento in parallelo, riportando una sola volta le considerazioni comuni a tutti i CdS ed evidenziando, di volta in volta, le specificità di ciascuno.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e sintetico, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con molta attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, i dati forniti dall'Ufficio studi di Ateneo e ulteriori informazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico è piuttosto sintetica e non entra nei dettagli degli indicatori di qualità del CdS. La Commissione si sofferma piuttosto su alcune raccomandazioni contenute nella relazione precedente, del 2016, commentandone il grado di implementazione e aggiornandole in vista di azioni future.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo dei dati relativi all'attrattività, regolarità, e occupabilità dei laureati, con qualche elemento critico nella durata degli studi, il tasso di abbandoni e la sostenibilità in termini di numero di docenti. In particolare il GdR si sofferma sulla percentuale di laureati regolari e la percentuale di laureati in corso, entrambi in diminuzione. Il GdR ritiene che il problema possa dipendere dalla possibile sovrapposizione del lavoro di tesi e stage con la preparazione degli ultimi esami e, per questo motivo, si è recentemente riorganizzato il CdS in modo da prevedere un ultimo semestre senza esami e dedicato interamente alle attività di tesi e di stage. Inoltre, il numero di abbandoni è in aumento e richiede azioni di monitoraggio e contrasto. Infine, esiste una criticità nel rapporto tra numero di studenti iscritti e numero di docenti, che dovrebbe alleggerirsi con l'introduzione del numero programmato.

Il giudizio complessivamente positivo sull'andamento degli indicatori è riscontrato anche dalla Commissione paritetica.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di Valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento del corso di studio, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Per quanto riguarda la scelta di strutturare la relazione della Commissione paritetica trattando i CdS in parallelo anziché per sezioni distinte, si ritiene che questa sia una scelta del tutto ragionevole, ma si suggerisce anche di riportare le proposte di miglioramento per ciascun CdS, comuni e specifiche, in un elenco sintetico da inserire in appendice. Infine, non si ritiene appropriato inserire nella relazione della Commissione le tabelle con gli esiti dei questionari.

In conclusione, il Nucleo di Valutazione ritiene che le prassi adottate dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta, qualora opportunamente integrati dai suggerimenti che il NdV ha fornito.



**DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA**



**Corso di Laurea in Beni culturali (classe L-1)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2017, ed espone lo stato di avanzamento delle iniziative assunte per migliorare la qualità della didattica, con particolare riguardo alla revisione completa delle modalità di consultazione delle parti sociali, come da raccomandazioni del Nucleo di valutazione.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico ma completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica valuta positivamente la gestione e l'utilizzo dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, e suggerisce di consentire la compilazione di appositi questionari dopo l'esame per consentire un riscontro circa il rispetto delle modalità di verifica.

Le analisi effettuate sono sempre accompagnate da suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. In particolare, la Commissione pone in evidenza alcune criticità relativamente alla dotazione strutturale di aule, postazioni informatiche e altre attività didattiche.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico risulta analitica e pone correttamente in evidenza i punti di debolezza del CdS emersi dall'analisi degli indicatori ANVUR. La parte propositiva corrispondente appare articolata e ben argomentata.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Il numero di iscritti, che segue un trend di crescita, appare inferiore ai valori di riferimento, tuttavia, se correlato all'introduzione del numero programmato degli accessi, che ha consentito di determinare il sensibile miglioramento dei dati di regolarità delle carriere, non suscita preoccupazione. L'attrattività del CdS è comunque verificabile con la quota di iscritti provenienti da fuori regione, nettamente superiore al dato di area e nazionale. È stato puntualmente individuato il punto di criticità derivante dalla diminuzione del numero dei docenti ma si stima di contenerne gli effetti mediante il numero programmato da un lato e la richiesta di nuove risorse agli Organi deliberanti.

Il resto delle sezioni è completo e commentato in maniera chiara ed esaustiva, ponendo in rilievo i punti di debolezza e di forza riscontrati. Apprezzabile il riferimento ai problemi di mobilità internazionale, in uscita e in ingresso.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal corso di studio in esame possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta e possano contribuire alla risoluzione delle criticità richiamate da tutti gli attori coinvolti e relative alla scarsa propensione alla mobilità internazionale degli studenti.



**Corso di Laurea in Filosofia (classe L-5)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2017, ed espone lo stato di avanzamento delle iniziative assunte per migliorare la qualità della didattica, con particolare riguardo alla revisione completa delle modalità di consultazione delle parti sociali, come da raccomandazioni del Nucleo di valutazione.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico ma completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica analizza dettagliatamente i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti effettuando analisi accurate sempre accompagnate da suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità emerse. La CP segnala come i questionari in parola non contengano alcuna domanda in merito alle modalità di svolgimento degli esami e allo stesso tempo rileva la necessità che gli studenti possano esprimere un giudizio sui criteri di valutazione e sulle modalità stesse di svolgimento degli esami. Al riguardo, la CP ritiene che le assemblee organizzate dal CdS per consentire agli studenti di manifestare le proprie esperienze in merito costituiscano una pratica che può contribuire a colmare la lacuna denunciata.

La sezione C, che esamina i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento, pone in evidenza le criticità rilevate in alcuni corsi formulando proposte concrete per consentire di superarle. Nello specifico, la CP propone di i) introdurre attività didattiche a supporto dei corsi, ii) prevedere prove d'esame intermedie, iii) migliorare il coordinamento da parte dei docenti con riguardo alla loro attività didattica e iv) compilare in modo più accurato i syllabi, soprattutto alla luce delle nuove linee direttive del progetto MIRA.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico risulta dettagliata e pone correttamente in evidenza i punti deboli del CdS emersi dall'analisi degli indicatori ANVUR. La parte propositiva corrispondente appare articolata e ben argomentata.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli avvii di carriera si sono ridotti notevolmente nei tre anni presi in considerazione. Tale dato va, però, letto tenendo presente che nel 2015 è stato introdotto il numero programmato che però, come effetto al momento rilevabile, ha portato ad un minor passaggio di studenti dal CdS in Filosofia ad altri CdS dell'ateneo trentino. In aumento (di circa il 5%) anche i laureati entro la durata normale del corso che mostrano valori al di sopra del valore sia di area geografica che nazionali.

L'attrattività del CdS è verificabile con la quota di iscritti al primo anno di corso provenienti da fuori provincia, nettamente superiore al dato di area e nazionale, anche se in calo rispetto al 2014-2015.

Il resto delle sezioni è completo e commentato in maniera chiara ed esaustiva, ponendo in rilievo i punti di debolezza e di forza evidenziati dagli andamenti degli indicatori. Il problema principale rimane quello degli abbandoni, per affrontare compiutamente il quale appare strategico al GdR pensare ad una specifica rilevazione che ne indaghi i motivi.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal corso di studio in esame possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta e possano contribuire alla risoluzione delle criticità richiamate da tutti gli attori coinvolti. Fra le criticità in parola emerge il problema degli abbandoni (in tendenziale crescita e costantemente superiore ai benchmark locali e



nazionali) e la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (in tendenziale forte riduzione, al contrario di quanto accade per i benchmark di contesto e nazionali, e sempre inferiore ai valori medi nazionali e di area geografica di riferimento). Per affrontare questi problemi, il GdR ritiene strategico avviare una fase conoscitiva (sostanzialmente, specifiche rilevazioni che ne indagano i motivi) che consentirà di attuare incisive azioni correttive in grado di invertire le tendenze negative poc'anzi descritte.



**Corso di Laurea in Studi Storici e filologico-letterari (classe L-10)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive la composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra le attività svolte nel corso del 2017, ed espone lo stato di avanzamento delle iniziative assunte per migliorare la qualità della didattica, con particolare riguardo alla revisione completa delle modalità di consultazione delle parti sociali, come da raccomandazioni del Nucleo di valutazione.

I quadri informativi sono compilati in modo molto sintetico, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. Le analisi effettuate sono accompagnate da pochi suggerimenti di possibili interventi correttivi ove la Commissione abbia ravvisato delle criticità.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica valuta positivamente la gestione e l'utilizzo dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, e non ritiene necessari interventi incisivi sulla procedura.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico appare eccessivamente sintetica e pone in evidenza alcune criticità, che riguardano sia gli studenti frequentanti che i non frequentanti, riconducibili fondamentalmente ad un eccesso di carico didattico e ad migliorabile coordinamento tra docenti. Per entrambe le problematiche la CP non formula proposte in grado di consentirne il superamento.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è attento, e prende in considerazione tutti gli aspetti indagati, esaminandone il trend, e utilizzando, ove necessario, anche informazioni fornite dall'Ufficio Studi al fine di formulare ulteriori considerazioni sugli andamenti. Sono stati proposti, come doveroso, confronti con i dati dell'area di riferimento e con i dati nazionali. E mentre questi ultimi sono confortanti, i raffronti delle performance degli studenti con i dati di area sono per lo più sfavorevoli.

Si evidenzia un problema di attrattività (tutti gli indicatori sono di segno negativo rispetto ai benchmark locali e nazionali) che il GdR imputa ai test selettivi in ingresso. La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni manifesta una marcata flessione nell'ultimo anno in esame. Si tratta di un dato che dà conto di un'attrattività inferiore rispetto all'area geografica di riferimento ma comunque superiore rispetto alla media nazionale.

Una tendenza positiva mostrano invece gli indicatori di internazionalizzazione: la percentuale di crediti ottenuti dagli studenti all'estero è aumentata pur mantenendosi al di sotto di quella nazionale e marcatamente inferiore rispetto a quella dell'area geografica di riferimento.

Stabili nel triennio sono i dati relativi alla regolarità delle carriere mentre si evidenzia un forte incremento relativamente agli abbandoni soprattutto nell'ultimo biennio disponibile (2014-2015). Si tratta di un dato critico che assume intensità decisamente più elevata nei confronti con i riferimenti nazionali e ancor più con quelli dell'area geografica di riferimento.

Il gruppo di riesame non formula analisi sui dati di occupabilità dei laureati.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, ritiene che il gruppo di riesame abbia condotto un'analisi corretta dei dati emersi dagli indicatori, ma che non abbia tentato di risalire alle cause delle criticità, che emergono soprattutto dal confronto con i dati dell'area geografica di riferimento, e di conseguenza si limiti al solo monitoraggio dei dati. In particolare sono considerati preoccupanti: l'andamento dei tassi di abbandono e quello dei laureati entro la durata normale del corso. Inoltre si nota come sia stata tralasciata la rilevante questione del grado di occupabilità dei laureati. A tal proposito, il Nucleo ha preso visione di dati occupazionali relativi ai laureati del CdS in oggetto: ad un anno dal titolo risultano occupati il 44,6% di laureati rispetto al 26,7% nazionale. A questo dato, positivo solo se confrontato con il dato nazionale, si affianca la contenuta percezione dell'utilità del titolo di studio in ambito lavorativo: a un anno dal conseguimento del titolo, solo il 43,7% dei laureati occupati giudica efficace la propria laurea nel lavoro svolto. Si raccomanda pertanto di condurre in futuro un attento monitoraggio anche di tale aspetto.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento della didattica, per quanto riguarda il monitoraggio condotto dal gruppo di riesame, sia svolta in modo corretto, pur nei limiti indicati. Preme segnalare la necessità di avviare interventi correttivi, compreso il fronte



dell'internazionalizzazione in ingresso, anche in coordinamento con gli organi centrali, come giustamente indicato dal GdR.

Si ritiene, pertanto, che le prassi adottate dal corso di studio possano garantire il mantenimento degli standard qualitativi della didattica offerta e possano contribuire a contrastare il fenomeno degli abbandoni, attraverso la selezione all'ingresso, e della scarsa attrattività, aspetto, questo, meno preoccupante di quanto evidenziato dagli indicatori ANVUR alla luce dei recenti dati resi disponibili dall'Ufficio Studi dell'ateneo trentino.



**Corso di Laurea in Lingue moderne (classe L-11)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2017, ed espone lo stato di avanzamento delle iniziative assunte per migliorare la qualità della didattica, con particolare riguardo alla revisione completa delle modalità di consultazione delle parti sociali, come da raccomandazioni del Nucleo di valutazione.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico ma completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica valuta positivamente la gestione e l'utilizzo dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, e suggerisce di somministrare degli ulteriori questionari dopo ciascun esame per consentire di verificare il rispetto delle modalità indicate da parte dei docenti.

Le analisi effettuate sono sempre accompagnate da suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. In particolare, la Commissione pone in evidenza alcune criticità relativamente alla dotazione strutturale di aule, postazioni informatiche e altre attività didattiche.

Nei quadri B e C si analizzano i dati di soddisfazione degli studenti per le dotazioni strutturali, e la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze. Le analisi effettuate sono sempre accompagnate da suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. In particolare, la Commissione propone di rimodulare il calendario delle lezioni per ridistribuire più opportunamente le classi di studenti in base alla capienza delle aule.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico risulta analitica ed estesa, e pone correttamente in evidenza i punti di forza e di debolezza del CdS emersi dall'analisi degli indicatori ANVUR. Meno articolata risulta essere la parte propositiva corrispondente.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un andamento positivo dei dati relativi all'avvio di carriera, alla regolarità e all'attrattività del CdS. Le sezioni sono analizzate in modo completo, commentando in maniera chiara ed esaustiva i fenomeni analizzati, e ponendo in rilievo i punti di debolezza e di forza riscontrati. Il gruppo di riesame pone in giusto rilievo la necessità di intervenire per migliorare gli aspetti di internazionalizzazione del CdS, e propone una serie di possibili linee di intervento in tale senso. Viene altresì evidenziato il peggioramento del rapporto studenti docenti derivante dalla diminuzione di questi ultimi e dall'aumento dei primi. Si ritiene peraltro che l'introduzione del numero programmato migliorerà la situazione e nel contempo è stata avanzata agli Organi deliberanti la richiesta di rafforzamento della docenza.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal corso di studio in esame possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta e possano contribuire alla risoluzione delle criticità richiamate da tutti gli attori coinvolti e relative alla scarsa propensione alla mobilità internazionale degli studenti.



**Corso di Laurea magistrale in Filologia e critica letteraria (classe LM-14)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2017, ed espone lo stato di avanzamento delle iniziative assunte per migliorare la qualità della didattica, con particolare riguardo alla revisione completa delle modalità di consultazione delle parti sociali, come da raccomandazioni del Nucleo di valutazione.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico ma completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica valuta positivamente la gestione e l'utilizzo dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, e non ritiene necessari interventi incisivi sulla procedura.

Le analisi effettuate sono accompagnate da qualche suggerimento di possibili azioni volte a indagare le motivazioni delle criticità riscontrate. In particolare, la Commissione pone in evidenza un'area di insoddisfazione relativa alla dotazione strutturale di aule, postazioni informatiche e altre attività didattiche.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, pone correttamente in evidenza il principale punto di debolezza del CdS emerso dall'analisi degli indicatori ANVUR, connesso agli sbocchi occupazionali dei laureati. La parte propositiva corrispondente, che emerge dall'analisi, appare sufficientemente articolata. Non sono invece esaminate le altre dimensioni indagate tramite gli indicatori ANVUR.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione quasi tutti gli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. In primis, si rileva un possibile problema di attrattività del CdS, denotato dalla flessione di iscritti nell'ultimo anno in esame, e all'andamento della quota di iscritti laureati in altro Ateneo. Positivi invece appaiono gli indicatori di internazionalizzazione, così come sostanzialmente soddisfacenti sono quelli relativi alla regolarità delle carriere e agli abbandoni.

Il gruppo di riesame non formula commenti sui dati di occupabilità dei laureati, e ciò appare una evidente lacuna, alla luce dei rilievi formulati sul tema dalla Commissione paritetica.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, ritiene che il gruppo di riesame abbia condotto un'analisi corretta dei dati emersi dagli indicatori, ma che sia stata tralasciata la rilevante questione del grado di occupabilità dei laureati. A tal proposito, il Nucleo ha verificato che i dati occupazionali, ovvero il 56,1% di occupati rispetto al 48,8% nazionale a un anno dal titolo, e l'81,8% rispetto al 68,5% (ma quest'ultimo dato è calcolato su un campione di rispondenti troppo esiguo per essere ritenuto solido), seppure migliori rispetto alla media nazionale, destano qualche preoccupazione; in particolare, si evidenzia la contenuta percezione dell'utilità del titolo di studio in ambito lavorativo: a un anno dal conseguimento del titolo, solo il 52,2% dei laureati occupati giudica efficace la propria laurea nel lavoro svolto. Si raccomanda pertanto di condurre in futuro un attento monitoraggio di tale aspetto.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento della didattica, per quanto riguarda il monitoraggio condotto dal gruppo di riesame, sia svolta in modo sostanzialmente efficace, pur nei limiti indicati. Altrettanto da sviluppare, soprattutto in chiave propositiva, l'attività della Commissione Paritetica, seppure apprezzabile il lavoro di analisi proprio delle tematiche trascurate dal gruppo di riesame.



***Corso di Laurea magistrale in Letterature euroamericane,  
traduzione e critica letteraria (classe LM-37)***

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2017, ed espone lo stato di avanzamento delle iniziative assunte per migliorare la qualità della didattica, con particolare riguardo alla revisione completa delle modalità di consultazione delle parti sociali, come da raccomandazioni del Nucleo di valutazione.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico ma completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica valuta positivamente la gestione e l'utilizzo dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, e suggerisce di implementare un nuovo questionario da somministrare dopo l'esame per indagare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze.

Le analisi effettuate sono accompagnate da pochi suggerimenti di possibili interventi per risolvere le criticità riscontrate.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico risulta più estesa e analitica e pone in evidenza i punti di forza e di debolezza del CdS emersi dall'analisi degli indicatori ANVUR. La parte propositiva corrispondente appare articolata e ben argomentata.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo, quasi sempre migliore rispetto ai benchmark di riferimento, fatta eccezione per il numero di iscritti, che si attesta su valori inferiori in tutti i confronti considerati. Buoni, in particolare, gli indicatori di regolarità delle carriere, quelli di internazionalizzazione, quelli di sostenibilità e quelli relativi alla soddisfazione e occupabilità dei laureati.

Il Gruppo di Riesame pone particolare attenzione ai problemi relativi al dato degli abbandoni che, seppure inferiore ai valori di confronto, mostra un trend crescente. Al riguardo sono state avviate specifiche misure di potenziamento dell'attività di tutoraggio.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame; meno efficace risulta essere invece l'azione della CP in fase propositiva.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento della didattica, per quanto riguarda il monitoraggio condotto dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato. Meno incisiva appare, soprattutto in chiave propositiva, l'attività della Commissione Paritetica. Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal corso di studio possano garantire il mantenimento degli standard qualitativi della didattica offerta e possano contribuire a contrastare il fenomeno degli abbandoni. Non vengono proposte azioni per migliorare la regolarità nella durata degli studi.



**Corso di Laurea magistrale in Mediazione linguistica,  
turismo e culture (classe LM-49)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2017, ed espone lo stato di avanzamento delle iniziative assunte per migliorare la qualità della didattica, con particolare riguardo alla revisione completa delle modalità di consultazione delle parti sociali, come da raccomandazioni del Nucleo di valutazione.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico ma completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica valuta positivamente la gestione e l'utilizzo dei questionari sulla soddisfazione degli studenti, e suggerisce di implementare un nuovo questionario da somministrare dopo l'esame per indagare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze.

Le analisi effettuate sono sempre accompagnate da proposte concrete di interventi correttivi delle criticità riscontrate. In particolare, la Commissione pone in evidenza alcune criticità relativamente alla dotazione strutturale di postazioni informatiche e suggerisce l'introduzione nel percorso di periodi di tirocinio formativo.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico risulta analitica e pone correttamente in evidenza i punti di debolezza del CdS emersi dall'analisi degli indicatori ANVUR, e in particolare il netto calo della didattica impartita da docenti a tempo indeterminato. La parte propositiva corrispondente appare articolata e ben argomentata.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è articolato, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali, anche se con lettura talora non molto approfondita dei fenomeni indagati. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo rispetto ai benchmark di riferimento.

In via generale, il Gruppo di Riesame pone correttamente in luce gli aspetti di forza e di debolezza del CdS – tra questi ultimi, in particolare il peggioramento della copertura didattica con docenti a tempo indeterminato - e fornisce utili suggerimenti per adottare azioni correttive di intervento rispetto a questi ultimi.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame e dalla Commissione paritetica. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo rispetto ai benchmark di riferimento, con l'eccezione, evidenziata da CPDS e Gruppo di riesame, del dato sulla docenza a tempo indeterminato. Tuttavia, non si è rilevato che il numero degli iscritti, dopo una crescita nel 2014, si attesta su valori in linea con il dato nazionale ma ben inferiori rispetto a quello dell'area geografica, e anche il numero di iscritti laureati in altro Ateneo si mostra stabile nel tempo, e superiore ai valori di confronto nell'ultimo anno osservato, solo a causa del peggioramento della performance delle realtà di confronto.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento della didattica, per quanto riguarda il monitoraggio condotto dal gruppo di riesame e l'attività della Commissione Paritetica, sia svolta in modo abbastanza efficace. Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal corso di studio in esame possano garantire il mantenimento degli standard qualitativi della didattica offerta e possano contribuire al miglioramento delle aree di criticità rilevate.



**Corso di Laurea in Filosofia e Linguaggi delle  
Modernità (classe LM-78)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2017 ed espone lo stato di avanzamento delle iniziative assunte per migliorare la qualità della didattica, con particolare riguardo alla revisione completa delle modalità di consultazione delle parti sociali, come da raccomandazioni del Nucleo di valutazione.

I quadri informativi sono compilati in modo completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica valuta positivamente la gestione e l'utilizzo dei questionari sulla soddisfazione degli studenti ma auspica che vengano introdotti strumenti di indagine capaci di registrare esigenze e problemi che sfuggono alla rilevazione del questionario.

Nella sezione C, che esamina i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento, viene presentata dalla CP un'analisi dettagliata. Inoltre, vi si propone di risolvere il problema delle scarse conoscenze preliminari attraverso l'introduzione o l'intensificazione di attività didattiche a supporto dei corsi. Infine, la componente studentesca chiede di prevedere prove intermedie e un maggiore coordinamento fra docenti circa l'attività didattica.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico risulta analitica e pone correttamente in evidenza i punti di debolezza del CdS emersi dall'analisi degli indicatori ANVUR. La parte propositiva corrispondente appare articolata e ben argomentata. Per le misure già poste in essere, si evidenzia la necessità di valutare ex post l'efficacia delle strategie implementate.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è attento, e prende in considerazione tutti gli aspetti indagati, esaminandone il trend ed utilizzando, ove necessario, anche i dati forniti dall'Ufficio Studi allo scopo di completare con considerazioni aggiornate le eventuali analisi degli andamenti. Nella relazione del Gdr vengono, come è auspicabile, istaurati confronti con i dati dell'area geografica di riferimento e con il contesto nazionale.

Per quanto riguarda gli avvisi di carriera il trend nel triennio preso in esame mostra un andamento fluttuante prima in flessione (-16,2%) e poi in ripresa (12,9%). I dati che il gruppo di riesame ha utilizzato per analizzare i due successivi anni (2016-2017) mostrano una tendenza alla crescita. Per contro, nel triennio in parola anche i dati a livello nazionale sono in contrazione mentre quelli d'area geografica di riferimento sono altalenanti. In entrambi i casi, i dati medi di contesto (locale e nazionale) risultano superiori al dato del CdS oggetto di analisi.

Positivi, invece, appaiono gli indicatori di internazionalizzazione. In particolare, la percentuale di laureati con almeno 12 crediti acquisiti all'estero, nel triennio in parola, mostra un evidente tendenza alla crescita, raddoppiando nel triennio in esame. Tale dato è consistentemente superiore a quello dell'area geografica di riferimento (il doppio) e rispetto al dato nazionale (il triplo).

Buoni, in generale, gli indicatori di regolarità delle carriere, quelli di internazionalizzazione, quelli di sostenibilità e quelli relativi alla soddisfazione e occupabilità dei laureati.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal corso di studio in esame possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta. Positive le proposte di azioni per migliorare la regolarità nella durata degli studi. La percentuale di studenti fuori corso viene, infatti,



---

## **Nucleo di Valutazione**

## **Valutazione attività di riesame dei CdS - 2018**

imputata prevalentemente ai tempi necessari alla stesura della tesi di laurea piuttosto che all'interferenza di eventuali impegni lavorativi. Il CdS contrasta tali criticità non solo con le attività di supporto alle abilità di scrittura ma anche con specifiche attività di tutoraggio ed informazione concepite per invitare gli studenti ad anticipare i tempi di progettazione e sviluppo della tesi. Il NdV suggerisce di procedere alla redistribuzione degli insegnamenti del secondo anno, ancora troppo sbilanciata sul secondo semestre, come proposto dallo stesso GdR.



**Corso di Laurea in Scienze Storiche (classe LM-84)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica, illustra accuratamente le attività svolte nel corso del 2017 ed espone lo stato di avanzamento delle iniziative assunte per migliorare la qualità della didattica, con particolare riguardo alla revisione completa delle modalità di consultazione delle parti sociali, come da raccomandazioni del Nucleo di valutazione.

I quadri informativi sono compilati in modo completo, in corrispondenza delle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica valuta positivamente la gestione e l'utilizzo dei questionari sulla soddisfazione degli studenti pur in presenza di una scarsa partecipazione all'indagine con una conseguente forte caduta nelle risposte. Inoltre la CP auspica che vengano introdotti strumenti di indagine capaci di registrare esigenze e problemi che sfuggono alla rilevazione dell'attuale questionario, anche attraverso la somministrazione di questionari che prevedano domande aperte.

La sezione B, che esamina i materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature, è analizzata in modo esauriente rilevando la scarsa integrazione tra i servizi di segreteria di Trento e Verona. Si propone, a tal fine, un'armonizzazione delle procedure di segreteria per uniformare i servizi. Sempre nella Sezione B si denuncia, per ciò che riguarda i contenuti dei corsi, una eccessiva frammentarietà nei temi affrontati che necessariamente impatta sulla omogeneità dei percorsi formativi.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico risulta analitica e pone correttamente in evidenza i punti di debolezza del CdS, emersi dall'analisi degli indicatori. In questo caso, visto che gli indicatori ANVUR non sono completi poiché calcolati sulla base dei soli dati forniti dagli uffici dell'Ateneo trentino, gli stessi sono stati integrati con i dati forniti dall'ufficio studi. La parte propositiva corrispondente appare articolata e ben argomentata.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è attento, e prende in considerazione tutti gli aspetti indagati proponendo analisi delle tendenze e confronti con i dati dell'area di riferimento locale e nazionale.

Va ribadito che poiché gli indicatori ANVUR non sono completi perché calcolati sulla base dei soli dati forniti dagli uffici dell'Ateneo di Trento, gli stessi sono stati integrati con dati forniti dall'ufficio studi. Ciò ha comportato come immediata conseguenza l'utilizzo di un numero di indicatori inferiore a quello richiesto.

Buoni, in particolare, gli indicatori di sostenibilità e quelli relativi alla soddisfazione e occupabilità dei laureati. Non sembrano essere positivi gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, pur con le cautele che richiedono le analisi dei dati parziali a disposizione. Il gruppo di riesame si aspetta comunque un miglioramento dovuto alle azioni che verranno poste in essere nell'anno accademico 2018-2019 fra le quali si segnala, in particolare, l'introduzione del programma di doppia laurea Trento/Verona – TU Dresda e l'apertura di nuove destinazioni Erasmus in entrambe le sedi.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. Il fatto che i dati a disposizione degli organi che dovevano esaminarli siano parziali ed incompleti limita la portata delle analisi che tuttavia trova un seppur parziale superamento attraverso i dati messi a disposizione dell'Ufficio Studi di Ateneo. Si suggerisce una maggiore collaborazione tra i due Atenei, nel monitoraggio dei dati di performance degli studenti, allo scopo di favorire il disegno pieno e completo di politiche volte al miglioramento della qualità.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal corso di studio in esame possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta. Il NdV auspica che tali prassi



---

## **Nucleo di Valutazione**

## **Valutazione attività di riesame dei CdS - 2018**

possano in futuro beneficiare, per la loro progettazione ed implementazione, di basi informative complete. Positive risultano, infine, le proposte di azioni per migliorare l'internazionalizzazione.



**DIPARTIMENTO DI MATEMATICA**



**Corso di laurea in Matematica (classe L-35)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico le modalità di funzionamento della Commissione paritetica, ma non indica la composizione della stessa. La Commissione inserisce in premessa alcune riflessioni sul suo ruolo, in relazione alla tipo di analisi che viene richiesta, e alla quantità e al livello di dettaglio dei dati da raccogliere ed esaminare.

I quadri informativi sono compilati in modo molto accurato, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con particolare attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e i dati forniti dall'Ufficio studi di Ateneo. I dati dei questionari sono stati oggetto di una specifica rielaborazione al fine di evidenziare i punti critici e le tendenze su più anni. La commissione suggerisce che una riformulazione dei dati di questo tipo venga effettuata in automatico dall'ateneo e fornita come strumento comune di lavoro per tutti i CdS.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. In particolare, la Commissione suggerisce di valutare l'efficacia di alcuni insegnamenti mutuati da altri CdS, di potenziare il servizio di tutorato, di favorire la realizzazione e l'aggiornamento di materiali didattici, favorendone l'utilizzo e la valorizzazione anche tramite il sito web di ateneo.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico è piuttosto sintetica e non entra nei dettagli degli indicatori di qualità del CdS. La Commissione rileva con favore il fatto che il numero di studenti che ottengono più di 50 crediti entro il primo anno è elevato. La Commissione auspica che le valutazioni sulla qualità della formazione possano tenere conto di elementi conoscitivi che vanno oltre il mero uso degli indicatori ANVUR, al fine di monitorare efficacemente il sapere dei laureati in relazione alle richieste della società.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è sintetico e prende in considerazione alcuni aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo. Viene discusso l'effetto sugli indicatori indotto dalla recente introduzione del numero programmato. Dai dati disponibili appare evidente che il numero programmato ha effetti positivi su alcuni indicatori, come quelli relativi ai crediti ottenuti dagli studenti al primo anno e alla regolarità delle loro carriere, e potrebbe portare a regime ad un miglioramento di altri indicatori, quali il numero di laureati entro la durata normale del corso, attualmente in calo. Il gruppo del riesame ritiene che non emergano criticità significative e che non siano necessarie ulteriori azioni rispetto a quelle già pianificate.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di Valutazione, esaminati gli indicatori di monitoraggio, conferma il loro buon andamento e ritiene soddisfacente l'analisi del gruppo del riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento del corso di studio, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Matematica possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**Corso di laurea magistrale in Matematica (classe LM-40)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico le modalità di funzionamento della Commissione paritetica, ma non indica la composizione della stessa. Come nel caso della laurea triennale, la Commissione inserisce in premessa alcune riflessioni sul suo ruolo, in relazione alla tipo di analisi che viene richiesta, e alla quantità e al livello di dettaglio dei dati da raccogliere ed esaminare.

I quadri informativi sono compilati in modo molto accurato, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con particolare attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e i dati forniti dall'Ufficio studi di Ateneo. I dati dei questionari sono stati oggetto di una specifica rielaborazione al fine di evidenziare i punti critici e le tendenze su più anni. La commissione suggerisce che una riformulazione dei dati di questo tipo venga effettuata in automatico dall'ateneo e fornita come strumento comune di lavoro per tutti i CdS.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. In particolare, la Commissione suggerisce di valutare l'efficacia di alcuni insegnamenti mutuati da altri CdS, di potenziare il servizio di tutorato, di favorire la realizzazione e l'aggiornamento di materiali didattici, favorendone l'utilizzo e la valorizzazione anche tramite il sito web di ateneo. Le proposte sono sostanzialmente identiche a quelle formulate per la laurea triennale, tranne alcuni aspetti di dettaglio relativi a specifici insegnamenti.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico è piuttosto sintetica, non entra nei dettagli degli indicatori di qualità del CdS, limitandosi a generici commenti sul numero elevato di iscritti e sulla buona qualità degli studenti.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è sintetico e prende in considerazione alcuni aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo. Le poche criticità, come il trend del numero di laureati nella durata normale del corso, vengono accennati, ma senza una discussione critica delle possibili cause. Il gruppo del riesame ritiene che non emergano criticità significative e che non siano necessarie ulteriori azioni rispetto a quelle già pianificate.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di Valutazione, esaminati gli indicatori di monitoraggio, conferma il loro buon andamento, ma ritiene l'analisi del gruppo del riesame eccessivamente sintetica e poco orientata a mettere in luce le possibili cause della dinamica degli indicatori.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento del corso di studio, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo accurato. Nel caso della Commissione paritetica, benché sia comprensibile che alcune problematiche di due corsi di laurea, triennale e magistrale, possano essere effettivamente simili, ritiene comunque auspicabile che la Commissione metta in maggiore evidenza le specifiche criticità di ciascuno dei due corsi di studio.

Complessivamente, si ritiene che le prassi adottate dal Dipartimento di Matematica possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta, qualora opportunamente integrati dai suggerimenti che il NdV ha fornito.



**DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE**



**Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva (classe L-24)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo discreto l'attività svolta dalla Commissione Paritetica nel corso del 2017 e la sua composizione.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con molta attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e dalla Scheda di Monitoraggio.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica esamina ampiamente la gestione dei questionari. In particolare la Commissione Paritetica è molto soddisfatta riguardo alla valutazione del docente relativamente all'interesse che suscita ed alla valutazione positiva delle modalità di definizione dell'esame; per contro la Commissione Paritetica pone una particolare attenzione alla mancanza di conoscenze preliminari proponendo come azione concreta di porre una maggiore attenzione alle bibliografie per gli esami consigliate dai docenti.

Per quanto concerne il Quadro B, le analisi sono ben formulate e le proposte sono corredate dall'impegno della Direttrice a fare un'analisi dei bisogni in relazione alle aule didattiche per trovare una soluzione concreta.

Dall'analisi del Quadro C emerge una grande attenzione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti: l'attenzione in parola si è concretizzata nell'impegno della Direttrice a fare un'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico appare eccessivamente sintetica.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è molto puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali, e accompagnando l'analisi con commenti ben argomentati, evidenziando le criticità e le azioni già intraprese e quelle che si attueranno per sanarli.

Si apprezza un grado di attrattività del corso di studio, in termini di iscritti provenienti da fuori regione, che è circa il doppio alle medie nazionali e nettamente superiore a quello di area.

Positivo il trend degli indicatori relativi alla regolarità e la performance degli studenti con valori decisamente migliori rispetto sia ai dati nazionali e di area.

Quanto agli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato, il gruppo di riesame non rileva motivi di preoccupazione dal deteriorarsi del dato, che appare comunque superiore al dato di riferimento nazionale mentre è leggermente inferiore a quello della media di area geografica. Il gruppo di riesame ritiene comunque che il CdS sia adeguato alla classe del corso.

Gli indicatori Alma Laurea circa la soddisfazione dei laureati ed i loro esiti occupazionali segnalano una situazione soddisfacente. Queste indicazioni positive si accompagnano ad un tasso di abbandoni in netta diminuzione (-53.,8% tra il 2013 e il 2015).

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato. Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Psicologia possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**Corso di Laurea in Interfacce e Tecnologie della Comunicazione  
(classe L-20)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo discreto l'attività svolta dalla Commissione Paritetica nel corso del 2017 e la sua composizione.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con molta attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e dalla Scheda di Monitoraggio.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica esamina in modo dettagliato i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. In particolare la Commissione Paritetica pone una particolare attenzione alla domanda relativa alla mancanza di conoscenze preliminari dove un numero elevato di studenti (31%) le valuta non sufficienti. La proposta adottata rispetto al problema, anche in relazione alla diversa formazione degli studenti che si iscrivono, si concretizzano nel porre una maggiore attenzione alle bibliografie per gli esami consigliate dai docenti.

Per quanto concerne il Quadro B, le analisi sono ben formulate e le proposte sono corredate dall'impegno della Direttrice a fare una ricognizione delle aule al fine di attrezzarle per l'uso del PC.

Dall'analisi del Quadro C emerge una grande attenzione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti. In particolare la Commissione paritetica Rileva come la percentuale di studenti che si laurea entro un anno dalla durata è solo il 38,7% contro il 48,6 della media nazionale. Per risolvere tale problema la Direttrice si impegna a ridurre nell'ultimo anno gli insegnamenti in un semestre per dare più tempo agli studenti di impegnarsi per lo svolgimento del tirocinio.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico appare sintetica ma completa.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è molto puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali, e accompagnando l'analisi con commenti ben argomentati, evidenziando le criticità e le azioni già intraprese e quelle che si attueranno per sanarli.

Si apprezza un grado di attrattività del corso di studio, in termini di iscritti provenienti da fuori regione, anche si è registrato un calo nel 2015 anche se il dato è comunque superiore al benchmark di riferimento. Tale calo è da imputarsi probabilmente all'introduzione nel 2015 del numero programmato.

Positivo il trend degli indicatori relativi alla regolarità e la performance degli studenti con valori decisamente migliori rispetto sia ai dati nazionali e di area durante il percorso di studio. Tuttavia sia le percentuali dei laureati nel tempo normale che di quelli che conseguono il titolo dopo un anno sono inferiori, anche se non di molto, ai valori di area e a quelli nazionali. Anche il rapporto studenti docenti è un po' più basso dei valori di area e nazionali. Un aspetto decisamente negativo che è rappresentato dagli abbandoni, come peraltro segnalato dalla CP. In relazione al dato in parola sono state condotte delle analisi per capire i motivi sottesi all'abbandono.

Gli indicatori Alma Laurea circa la soddisfazione dei laureati ed i loro esiti occupazionali segnalano una situazione soddisfacente.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la discreta qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. Si ritiene tuttavia che i tempi per il conseguimento della laurea e il rapporto studenti docenti potrebbero essere correlati mentre il documento del Riesame attribuisce i ritardi esclusivamente ai tirocini e ai tempi necessari per redigere la tesi.



#### **4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, per quanto riguarda la funzione della Commissione paritetica sia decisamente propositiva, e che l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo abbastanza efficace e accurato. Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Psicologia possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**Corso di Laurea magistrale in Psicologia (classe LM-51)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo discreto l'attività svolta dalla Commissione Paritetica nel corso del 2017 e la sua composizione.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

La sezione dedicata al corso di laurea in parola, soprattutto nella parte di analisi, è compilata in modo estremamente dettagliato, tale da fornire un quadro informativo compiuto sullo stato dell'attività didattica del corso di studio. Viene espresso un giudizio complessivo della Commissione sull'esito dell'esame delle attività e degli aspetti considerati. Le analisi effettuate sono sempre accompagnate da suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate.

Per quanto concerne il Quadro B, le analisi sono ben formulate e le proposte sono corredate dall'impegno della Direttrice a fare una ricognizione delle aule al fine di attrezzarle per l'uso del PC.

Dall'analisi del Quadro C emerge una grande attenzione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti. In particolare la Commissione paritetica Rileva come la percentuale di studenti che dichiara che le modalità di esame non siano definite in modo chiaro risulta essere il 14,6% e sono perlopiù non frequentanti.

Elemento positivo, invece, risulta essere l'opinione degli studenti (93%) che dichiara che gli insegnamenti sono svolti in modo coerente con quanto dichiarato. Interessante è anche la richiesta di aggiornamento dei metodi didattici, utilizzando i supporti messi a disposizione dall'Ateneo, subito accolta dal Direttore del Dipartimento.

La sezione D, che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico appare completa.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

La relazione del gruppo di riesame è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati.

L'esame degli indicatori di accesso attribuisce la contrazione del numero di iscritti al primo anno all'adozione del numero programmato. La quota di studenti da fuori regione mostra un calo rispetto agli anni precedenti ma appare comunque superiore a quella nazionale e dia area.

Gli indicatori di regolarità e produttività degli studenti mostrano nel triennio oggetto di analisi una leggera contrazione. In particolare però va osservato che mentre per l'indicatore relativo all'acquisizione di almeno 40 cfu è in linea con il dato nazionale e leggermente inferiore a quello dell'area di riferimento, il dato relativo alla laurea entro la durata normale del corso è di gran lunga superiori ai dati di benchmark.

Apprezzabili risultano essere anche gli indicatori di internazionalizzazione, soprattutto in confronto con le prestazioni nazionali, ma il gruppo di riesame rileva ad una flessione dei laureati che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero sono aumentati il numero di studenti che hanno svolto all'estero il tirocinio. Quanto agli indicatori di sostenibilità espressi in termini di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato, il gruppo di riesame rileva un incremento che porta l'indicatore vicino alla media nazionale.

Gli indicatori Alma Laurea circa la soddisfazione dei laureati ed i loro esiti occupazionali segnalano una situazione soddisfacente

L'esito complessivo del riesame è un parere favorevole, con un corretto rilievo posto alle criticità riscontrate.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento della didattica, per quanto riguarda il monitoraggio condotto dal gruppo di riesame e l'attività della Commissione Paritetica, sia svolta in modo efficace. Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal corso di studio in esame possano garantire il mantenimento degli standard qualitativi della didattica offerta e possano contribuire al miglioramento delle aree di criticità rilevate.



**Corso di Laurea magistrale Human Computer Interaction (classe LM-55)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo discreto l'attività svolta dalla Commissione Paritetica nel corso del 2017 e la sua composizione.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

I quadri informativi sono compilati in modo sintetico ma completo, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica valuta positivamente la gestione e l'utilizzo dei questionari sulla soddisfazione degli studenti. Questi dati sono molto buoni e mostrano un miglioramento significativo rispetto allo scorso anno con l'unica eccezione per la domanda relativa alla coerenza con quanto dichiarato. La commissione paritetica propone pertanto ai docenti i) di rendere il più possibile coerente l'insegnamento con quanto dichiarato; ii) che i programmi del primo anno siano propedeutici e adeguati per la frequenza degli insegnamenti del secondo anno; iii) un maggior coordinamento delle attività svolte dai docenti afferenti alle diverse strutture soprattutto per quanto riguarda gli obiettivi degli insegnamenti e dei risultati attesi.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico è piuttosto sintetica e non entra nei dettagli degli indicatori di qualità del CdS.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

La relazione del gruppo di riesame sulla scheda di monitoraggio fa presente che i dati che si hanno a disposizione si riferiscono al solo 2015, anno in cui ha avuto avvio il CdS, e pertanto non sono possibili confronti con gli anni precedenti.

Il gruppo di riesame comunque ha correttamente rilevato la scarsa numerosità del numero di iscritti al primo anno che risulta di 5 e che è molto al di sotto di quello nazionale e dell'area. L'analisi che il Gruppo fa stante il numero programmato di 30 e la rilevanza internazionale del corso questa numerosità così bassa è considerata negativa. Rilevano però che tale numero potrebbe essere stato determinato dal fatto che il CUN ha dato parere favorevole tardi e non ha consentito una efficiente promozione della nuova laurea.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione non potendo fare una valutazione del triennio 2013-2015 visto che il CdS è partito solo nel 2015 rileva il basso numero di iscritti e raccomanda un attento monitoraggio di questo dato.

**4. CONCLUSIONI**

Il nucleo di Valutazione si riserva di dare giudizi in merito sia all'attività della Commissione Paritetica sia al gruppo di riesame una volta che il corso è a regime. Il Nucleo raccomanda di porre attenzione alla scarsa numerosità degli iscritti.



**DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA**



**Corso di Laurea in Sociologia (classe L-40)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica propone di integrare il questionario standard sull'opinione degli studenti con delle domande specifiche in grado di esplorare le cause della scarsa (e per di più in calo) mobilità internazionale degli studenti del CdS.

Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. In particolare, la Commissione pone in evidenza alcune criticità relativamente al carico didattico percepito dagli studenti come eccessivo, alla ripetitività di alcune parti dei diversi programmi di insegnamento ed alla non coerenza di detti programmi. La Commissione invita i rappresentanti degli studenti ad una azione di monitoraggio più coordinata con i loro colleghi ed il Coordinatore a svolgere un ruolo di raccordo con i rappresentanti degli studenti.

Abbastanza approfondita risulta essere la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico. Da evidenziare il ruolo della rete di tutoraggio messa a punto nel contrasto del fenomeno della dispersione soprattutto al primo anno.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Si nota come i miglioramenti indicati siano da riferire, per quanto riguarda l'attrattività, solo all'anno precedente (2014). Infatti, rispetto al 2013, il numero degli studenti iscritti al primo anno provenienti da altre regioni risulta in calo del 16% circa. Ben evidenziato l'incremento degli immatricolati puri e ragionevoli motivazioni utilizzate per spiegare tale incremento.

Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo dei dati relativi alla occupabilità dei laureati.

Il resto delle sezioni è completo e commentato in maniera chiara ed esaustiva. Apprezzabile il riferimento ai problemi di mobilità internazionale già evidenziati dalla CP.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Sociologia possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta e possano contribuire alla risoluzione delle criticità richiamate da tutti gli attori coinvolti e relative alla scarsa propensione alla mobilità internazionale degli studenti.



**Corso di Laurea in Studi Internazionali (classe L-36)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato, in rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica si limita a descrivere attività routinarie e non formula analisi e proposte significative sulla gestione e l'utilizzo dei questionari sull'opinione degli studenti.

Per quanto concerne il Quadro B, le analisi sono ben formulate. Le proposte non altrettanto. In particolare, nel Quadro B, accanto alla evidenza di carenza degli spazi dedicati all'attività didattica e della necessità di aggiornamento delle attrezzature informatiche, la CP formula esclusivamente un auspicio di miglioramento ma non un'azione correttiva.

Le buone analisi effettuate sono, invece, accompagnate da suggerimenti di possibili interventi correttivi per quel che concerne il Quadro C.

Poco approfondita risulta essere la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico (Quadro D). Emerge la proposta di interventi che consentano di incrementare il numero di accordi internazionali con corsi di studio affini probabilmente al fine di ridurre il divario con l'area geografica di riferimento relativamente all'indicatore iC11.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo dei dati relativi all'avvio di carriera, agli iscritti, alla regolarità, all'attrattività, e alla sostenibilità e occupabilità dei laureati. Il Gruppo di Riesame pone particolare attenzione ai problemi relativi al: i) numero dei laureati entro la durata normale del corso che, nonostante sia superiore alla media nazionale e di area geografica di riferimento, si vorrebbe incrementare; ii) numero di studenti che conseguono CFU all'estero che, pur essendo superiore alla media nazionale e in linea con quella dell'area geografica di riferimento, si vorrebbe aumentare.

Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo dei dati relativi alla occupabilità dei laureati.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame, al netto della scarsa propositività della CP. Da evidenziare la proposta (formulata sia dalla CP che dal GR) di azioni che consentano di incrementare in numero di accordi internazionali con CdS affini.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato. Meno efficace appare, soprattutto in chiave propositiva, l'attività della Commissione Paritetica. Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Sociologia possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta e possano contribuire ad incrementare la propensione alla mobilità internazionale degli studenti e la regolarità nella durata degli studi. Sarebbe auspicabile un ruolo maggiormente propositivo della Commissione Paritetica.



**Corso di Laurea in Servizio Sociale (classe L-39)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica si limita a sostenere di tenere in considerazione i dati delle opinioni degli studenti, che non mostrano particolari criticità; non formula analisi e proposte significative sulla gestione e l'utilizzo dei questionari sull'opinione degli studenti.

Per quanto concerne il Quadro B, le analisi sono ben formulate. Le proposte non altrettanto. In particolare, nel Quadro B, accanto all'evidenza di una riduzione del numero degli studenti regolari di circa il 10%, la Commissione Paritetica avvia una riflessione con gli studenti sui motivi che hanno portato a tale riduzione. Dall'analisi del Quadro C non emergono particolari criticità e si propone di continuare le attività di coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

Poco approfondita appare la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico (Quadro D). Pur tuttavia emerge la proposta di continuare con la pratica di coinvolgimento diretto degli studenti (anche se non necessariamente designati negli organi preposti ma con ruolo propositivo) per facilitare la comunicazione tra gli studenti e i responsabili dei corsi.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Tutti gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo rispetto ai benchmark di riferimento. Pur tuttavia, il numero dei laureati entro la durata normale del corso registra una lieve contrazione nel triennio in esame del 5% circa e gli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso sono in evidente calo (11% circa nel biennio 2014-2015 e 16% circa nel triennio 2013-2015).

Il Gruppo di Riesame pone particolare attenzione ai problemi relativi al numero di studenti che conseguono CFU all'estero che, pur essendo in linea con la media nazionale, risulta inferiore nel 2015 a quello dell'area geografica di riferimento. Al riguardo sono state avviate specifiche misure di sensibilizzazione degli studenti e di collaborazione con altri atenei.

Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo dei dati relativi alla occupabilità dei laureati.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame; meno efficace risulta l'azione della CP in fase propositiva. Da evidenziare l'avviamento di azioni che consentano di incrementare il numero di CFU conseguiti all'estero.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato. Meno efficace appare, soprattutto in chiave propositiva, l'attività della Commissione Paritetica. Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Dipartimento di Sociologia possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta e possano contribuire ad incrementare la propensione alla mobilità internazionale degli studenti. Non vengono proposte azioni per migliorare la regolarità nella durata degli studi. È auspicabile un ruolo maggiormente propositivo della Commissione Paritetica. Nonostante la peculiarità del CdS, il NdV ravvisa un trend sensibilmente decrescente nelle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato



**Corso di Laurea magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale (classe  
LM-88)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive la composizione e le modalità di funzionamento della Commissione paritetica. I quadri informativi sono compilati in modo sufficiente, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica si limita a descrivere attività routinarie e consolidate e non formula analisi e proposte significative sulla gestione e l'utilizzo dei questionari sull'opinione degli studenti.

Per quanto concerne il Quadro B, le analisi sono ben formulate. Le proposte non altrettanto. In particolare, nel Quadro B, accanto alla evidenza di carenza degli spazi dedicati all'attività didattica e della necessità di aggiornamento delle attrezzature informatiche, la Commissione Paritetica formula esclusivamente un auspicio di miglioramento ma non propone alcuna specifica azione correttiva.

Dall'analisi del Quadro C non emergono particolari criticità e si propone di continuare le attività di coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti per raccogliere eventuali segnalazioni circa la congruità dei metodi di verifica e risultati di apprendimento attesi e di agevolare i momenti di confronto tra docenti e studenti.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico risulta compilata in modo piuttosto sommario.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è molto puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali, e accompagnando l'analisi con commenti ben argomentati, seppure qualche criticità appare non posta in pieno rilievo. Al contrario, la giusta rilevanza viene data al fatto che il piano di reclutamento del Dipartimento contribuirà a sanare a breve il pesante carico, in tutto l'arco del triennio di riferimento, delle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato.

Gli indicatori Alma Laurea circa la soddisfazione dei laureati ed i loro esiti occupazionali segnalano una situazione soddisfacente. Queste indicazioni positive si accompagnano ad un tasso di abbandoni in crescita in modo preoccupante anche se rapportato ai benchmark nazionali e di contesto geografico di riferimento.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

Il Nucleo di Valutazione fa sua la considerazione del GdR sulla necessità di monitorare negli anni a venire l'evoluzione della situazione sui tassi di abbandono soprattutto dopo il completo ridisegno, dall'a.a. 2013/2014, dell'intero percorso di studi.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica sia svolta in modo sostanzialmente efficace per quanto riguarda l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame; meno articolata e incisiva appare la funzione propositiva della Commissione paritetica.

Complessivamente, si ritiene che le prassi adottate dal Dipartimento di Sociologia possano contribuire al mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta, e si raccomanda di proseguire nell'implementazione dei processi di assicurazione della qualità.



**Corso di Laurea magistrale in Gestione delle  
organizzazioni e del territorio (classe LM-88)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive la composizione e illustra ampiamente le modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo sufficiente, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica valuta positivamente la gestione e l'utilizzo dei questionari, ma non fornisce elementi informativi o dati a sostegno di tale valutazione. Anche la proposta di integrazione del questionario non fornisce suggerimenti sulle tematiche di tale possibile integrazione anche se si intuisce che gli aspetti da approfondire riguarderebbero i motivi della mancata frequenza da parte degli studenti non frequentanti.

Per quanto concerne il Quadro B, la valutazione sulla dotazione di strutture appare ben argomentata, e la CP non ritiene sia necessario intervenire su questo aspetto.

Nel Quadro C la CP analizza ampiamente la validità del percorso formativo degli studenti, ma la sezione propositiva, pur raccomandando l'opportunità di disegnare e rivolgere azioni di miglioramento agli studenti frequentanti, non avanza alcuna proposta circa le possibili soluzioni da adottare.

Poco approfondita risulta essere la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico (Quadro D) ove la CP si limita a esprimere apprezzamento per le azioni di miglioramento avviate negli anni precedenti.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, a volte proponendo anche confronti con le medie di Ateneo. Il confronto con i dati dell'area di riferimento e nazionali è talora carente, poiché tende a non fornire la giusta rilevanza agli scostamenti negativi. Il Gruppo di Riesame formula proposte per favorire il miglioramento della didattica ed in particolare il perfezionamento dei syllabi e la sottoscrizione di nuovi accordi per aumentare la mobilità internazionale.

Gli indicatori Alma Laurea circa la soddisfazione dei laureati e l'occupabilità segnalano una situazione positiva per il CDS in parola rispetto alla classe di laurea.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, rileva un andamento sostanzialmente positivo degli indicatori. Si rileva, tuttavia, che l'analisi del Gruppo di Riesame potrebbe risultare più incisiva se indagasse più approfonditamente le ragioni dei trend negativi e degli scostamenti sensibili dai dati di confronto di area e nazionali.

Il Nucleo raccomanda di monitorare con particolare attenzione l'andamento degli iscritti al primo anno, che registra nell'ultimo anno in esame una contrazione considerevole (-24,7%).

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo sostanzialmente efficace.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate per il CdS in esame possano contribuire al miglioramento degli standard qualitativi della didattica offerta, e si raccomanda di implementare ulteriormente i processi di assicurazione della qualità adottati.



**Corso di Laurea magistrale in Metodologia,  
organizzazione e valutazione dei servizi sociali (classe  
LM-87)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive la composizione e illustra ampiamente la metodologia operativa della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo sufficiente, in corrispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni.

Nel Quadro A la Commissione Paritetica esamina sommariamente la gestione dei questionari con particolare riguardo al grado di copertura dell'indagine formulando alcune considerazioni piuttosto ovvie.

Per quanto concerne il Quadro B, le analisi sono ben formulate e le proposte sono articolate, anche se si sovrappongono quanto ad obiettivi ai contenuti del quadro C.

Dall'analisi del Quadro C emerge una grande attenzione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti: l'attenzione in parola si è concretizzata in un monitoraggio coadiuvato dal supporto di due studenti per ciascun anno di corso. Non si rilevano particolari criticità e si propone di continuare le attività di coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

Poco approfondita appare la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico (Quadro D). Il Nucleo apprezza positivamente la prassi di coinvolgere un numero maggiore di studenti nelle attività di monitoraggio, con ruolo propositivo.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali e motivando adeguatamente alcune flessioni registrate (soprattutto fra il 2013 e il 2014). Al riguardo si veda la discussione sulle capacità di attrazione. Quasi tutti gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo rispetto ai valori di area e nazionali di riferimento. Anche gli indicatori Alma Laurea circa la soddisfazione dei laureati ed i loro esiti occupazionali segnalano una situazione più che soddisfacente.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame, non pienamente rispecchiata nelle analisi della Commissione paritetica. Il NdV, inoltre, apprezza le azioni intraprese dal GdR al fine di concentrare la didattica nei primi tre semestri in modo da consentire tirocini di durata sufficientemente elevata e ad ampio raggio circa le eventuali sedi ospitanti. Al riguardo si rileva l'importanza dell'accento posto dal GdR sugli stage curriculari fruibili all'estero. Infine, il NdV sottolinea l'importanza dei seminari di credito offerti all'interno del percorso di studio, seminari che hanno avuto anche la funzione, vista l'eterogeneità in ingresso della preparazione degli studenti, di riequilibrio e completamento dell'offerta formativa di base.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento della didattica sia generalmente svolta in modo efficace. Meno incisiva appare, soprattutto in chiave propositiva, l'attività della Commissione Paritetica. Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal CdS in esame possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta. È auspicabile un ruolo maggiormente propositivo della Commissione Paritetica.



## **SCUOLA DI STUDI INTERNAZIONALI**



***Corso di Laurea Magistrale in European and International  
Studies/Studi europei e internazionali (LM-52)***

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica. Nel documento sono brevemente esposti i resoconti delle due riunioni della CP.

I quadri informativi delle varie sezioni tematiche proposte da ANVUR sono compilati in modo accurato. In particolare, la Commissione esamina i dati di soddisfazione degli studenti per la parte relativa a materiali, ausili didattici e strutture, per la valutazione della chiarezza nel definire le modalità di esame, che presentano in due casi una quota considerevole di studenti insoddisfatti, e sulla soddisfazione generale media, che invece appare piuttosto elevata.

Le analisi effettuate sono sempre accompagnate da suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. A esempio, la Commissione pone in evidenza la necessità di monitorare i corsi per i quali gli studenti hanno espresso insoddisfazione, e raccomanda ai docenti di attenersi scrupolosamente alle indicazioni dei syllabi in merito ai programmi di insegnamento.

Appare completa anche la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, nella quale la Commissione, constatato il buon andamento degli indicatori esaminati, raccomanda di proseguire l'attività di monitoraggio e auspica l'adozione di misure correttive di tipo organizzativo per favorire la regolarità degli studenti.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo dei dati relativi ad attrattività, regolarità, sostenibilità, occupabilità e soddisfazione dei laureati, con un particolare apprezzamento degli aspetti di internazionalizzazione. Si denota solo, come criticità, una lieve flessione del numero di iscritti al primo anno e, come aspetto da migliorare, l'attrattività verso studenti provenienti dall'estero (presenti in proporzione quasi doppia rispetto agli indicatori di riferimento. Tale giudizio positivo è riscontrato anche dalla Commissione paritetica.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal Centro "Scuola di Studi Internazionali" possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**CENTRO INTERDIPARTIMENTALE MENTE/CERVELLO**



**Corso di Laurea Magistrale in Cognitive Science –  
Scienze Cognitive (classe LM-55)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con particolare attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dall'indagine AlmaLaurea e i dati forniti dall'Ufficio studi di Ateneo. La Commissione esprime l'auspicio di ricevere i dati relativi alle opinioni degli studenti aggregati anche per percorso, oltre che per corso di studio.

Le analisi effettuate sono quasi sempre accompagnate da suggerimenti di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. In particolare, la Commissione pone in evidenza la diminuzione di disponibilità di spazi per lo studio e la non piena adeguatezza degli orari di apertura della biblioteca e propone di utilizzare in modo flessibile gli spazi della sede di palazzo Fedrigotti.

Altrettanto approfondita risulta essere la sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico, nella quale la Commissione avanza proposte per il miglioramento dell'attrattività del Corso di studio e dell'occupabilità dei laureati.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è estremamente puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo dei dati relativi a attrattività, regolarità, sostenibilità e occupabilità dei laureati, con un elemento critico connesso alla diminuzione degli avvii di carriera nel triennio considerato.

Tale giudizio positivo è riscontrato anche dalla Commissione paritetica.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento dell'attività didattica, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal CIMEC possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**CENTRO DI BIOLOGIA INTEGRATA**



**Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari (classe L-2)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e sintetico, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, i dati forniti dall'Ufficio studi di Ateneo e ulteriori informazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. In particolare, la Commissione propone miglioramenti nelle procedure di erogazione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, indica alcune criticità nell'utilizzo dei laboratori informatici e suggerisce alcune modifiche alle modalità di esame e ai contenuti di alcuni insegnamenti.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico è piuttosto sintetica e non entra nei dettagli degli indicatori di qualità del CdS. Un commento specifico riguarda alcuni indicatori di consistenza dei docenti, il cui scostamento dalle medie di riferimento viene messo in relazione alla crescita del CIBIO, ancora in corso, in termini di personale docente. Non viene commentata invece la tendenza a diminuire, nel triennio 2013-15, dei due indicatori relativi alla durata normale del corso, i cui valori sono ancora molto buoni rispetto al panorama nazionale, ma in diminuzione.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo, senza elementi critici di rilievo. Tale giudizio positivo è riscontrato anche dalla Commissione paritetica. Il gruppo del riesame ritiene che non siano necessarie ulteriori azioni rispetto a quelle già pianificate.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di Valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame. Suggerisce tuttavia di prestare maggiore attenzione agli indicatori relativi alla durata normale del corso che, pur evidenziando una situazione buona rispetto all'Italia e al Nord-Est, mostrano una tendenza negativa. Analoga attenzione andrebbe prestata alla percentuale di abbandoni, in graduale aumento. Se queste tendenze si confermassero anche negli anni successivi, sarebbe opportuno individuarne le cause e suggerire azioni correttive.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento del corso di studio, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal CIBIO possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**Corso di laurea magistrale in Biotecnologie Cellulari e Molecolari  
(classe LM-9)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e sintetico, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, i dati forniti dall'Ufficio studi di Ateneo, i dati estratti da Almalaurea e ulteriori informazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti. Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte concrete e adeguatamente dettagliate di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. I commenti relativi alla modalità di erogazione dei questionari e sulle criticità relative ai laboratori informatici sono identici a quelli riportati per i CdS delle classi L-2 e LM-8. La Commissione formula una serie di proposte concrete per il miglioramento della didattica erogata, per evitare sovrapposizioni di contenuti tra insegnamenti, per aggiornare i contenuti in alcune aree in rapido sviluppo, per migliorare le modalità di esame in alcuni insegnamenti, e per monitorare gli insegnamenti che hanno ottenuto valutazioni negative.

La sezione che esamina il Monitoraggio annuale e il riesame Ciclico è piuttosto sintetica e non entra nei dettagli degli indicatori di qualità del CdS. Come per la laurea triennale, anche in questo caso vengono commentati gli indicatori relativi alla consistenza dei docenti, il cui scostamento dalle medie di riferimento viene messo in relazione alla crescita del CIBIO, ancora in corso, in termini di personale docente.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

L'esame degli indicatori è puntuale, e prende in considerazione ciascuno degli aspetti indagati, esaminandone il trend, e confrontandolo con i dati dell'area di riferimento e nazionali. Per gli indicatori che mostrano maggiore variabilità vengono fornite informazioni sintetiche sulle possibili cause, anche in relazione ad azioni intraprese nella gestione del CdS nel corso del triennio. Non viene commentata invece la forte diminuzione tra il 2014 e il 2015 del numero di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, i cui valori si attestano nel 2015 al di sotto della media nazionale e del Nord-Est. Complessivamente gli indicatori mostrano un sostanziale andamento positivo dei dati relativi a attrattività, regolarità, sostenibilità e occupabilità dei laureati, senza elementi critici di rilievo. Tale giudizio positivo è riscontrato anche dalla Commissione paritetica. Il gruppo del riesame ritiene che non siano necessarie ulteriori azioni rispetto a quelle già pianificate.

**3. ANALISI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SULL'ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE**

Il Nucleo di Valutazione, esaminato l'andamento degli indicatori di monitoraggio, conferma la buona qualità dell'indagine svolta dal gruppo di riesame.

**4. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento del corso di studio, sia per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia per l'attività di monitoraggio condotta dal gruppo di riesame, sia svolta in modo efficace e accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal CIBIO possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta.



**Corso di laurea magistrale in Biologia Quantitativa e Computazionale  
(classe LM-8)**

**1. RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

La relazione descrive in modo analitico composizione e modalità di funzionamento della Commissione paritetica.

I quadri informativi sono compilati in modo accurato e sintetico, in piena rispondenza alle tematiche proposte da ANVUR nelle varie sezioni. In particolare, la Commissione esamina con attenzione i dati desunti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, i dati forniti dall'Ufficio studi di Ateneo e ulteriori informazioni raccolte dai rappresentanti degli studenti.

Le analisi effettuate sono accompagnate da proposte di possibili interventi correttivi delle criticità riscontrate. I commenti relativi alla modalità di erogazione dei questionari e sulle criticità relative ai laboratori informatici sono simili a quelli riportati per i CdS delle classi L-2 e LM-9. La Commissione sottolinea che si tratta di un CdS di recente istituzione, con un numero di iscritti non ancora a regime; in tale situazione gli esiti dei questionari sono soggetti a fluttuazioni statistiche significative. È comunque possibile evidenziare delle criticità in alcuni insegnamenti. La Commissione suggerisce al coordinatore del CdS alcune azioni correttive specifiche per migliorare la didattica erogata.

**2. LA RELAZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME SULL'ATTIVITÀ DI RIESAME ANNUALE**

Essendo il corso di nuova istituzione non sono disponibili dati per il monitoraggio annuale e il riesame ciclico.

**3. CONCLUSIONI**

Il Nucleo di Valutazione ritiene che l'attività di presidio del buon andamento del corso di studio, per quanto riguarda la funzione propositiva della Commissione paritetica, sia svolta in modo accurato.

Si ritiene pertanto che le prassi adottate dal CIBIO possano garantire il mantenimento di buoni standard qualitativi della didattica offerta. Nel caso di questo specifico CdS, di nuova istituzione, occorrerà comunque attendere i primi dati consolidati degli indicatori ANVUR e Almalaurea, prima di esprimere una valutazione più approfondita sull'andamento complessivo del corso.